



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



ISTITUTO COMPRENSIVO "V. ALFIERI"
LAURENZANA - ALBANO
Via Prato - Tel.: 0971961094 – Fax: 0971960956
pzic821008@istruzione.it - PEC pzic821008@pec.istruzione.it
85014 LAURENZANA (PZ)
C.F. 80006150769



DIRIGENTE SCOLASTICO: PROF.SSA CLELIA LATALARDO
PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
ANNI SCOLASTICI 2022 – 2025

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

“ Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse”.

(Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico)

Alla base del seguente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, vi è il potenziamento dei saperi e delle competenze degli studenti tutti e l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”.

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "ALFIERI" LAURENZANA-ALBANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **26/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0013581** del **28/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **26/10/2022** con delibera n. 5*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 35** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 41** Aspetti generali
- 49** Traguardi attesi in uscita
- 53** Insegnamenti e quadri orario
- 69** Curricolo di Istituto
- 78** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 83** Moduli di orientamento formativo
- 88** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 122** Attività previste in relazione al PNSD
- 126** Valutazione degli apprendimenti
- 135** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 140** Aspetti generali
- 143** Modello organizzativo
- 160** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 162** Reti e Convenzioni attivate
- 169** Piano di formazione del personale docente
- 173** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "V. Alfieri" comprende tre ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di primo grado, su otto plessi, su otto comuni, con identità culturali molto simili per tradizioni e vicende storico-sociali: Laurenzana, Albano, Anzi, Calvello, Pietrapertosa, Brindisi Montagna, Castelmezzano, Campomaggiore.



Le diverse quote di altitudine conferiscono al territorio specifiche peculiarità fisiche sotto il profilo orografico. Il territorio in cui è collocata la scuola si caratterizza per un tasso di disoccupazione basso rispetto all'area geografica del Sud. Il tasso di immigrazione è molto basso. Le amministrazioni comunali sono particolarmente attente alle esigenze e alle richieste della scuola; forniscono servizio mensa e quasi in tutti i plessi anche il trasporto. Nel territorio operano vari centri di promozione socio-culturale: gli oratori parrocchiali, le Pro loco, le associazioni sportive, le cooperative di volontariato.

Laurenzana, sede principale dell'Istituto "V. Alfieri", località climatica montana, in bella e panoramica posizione sulla val Camastra a 850 metri di altitudine, è un piccolo gioiello d'arte, cultura e natura, incastonata fra le boschive montagne dell'Appennino Lucano che, nel suo territorio, raggiungono i 1.456 mt di altezza con il monte Caperrino. Il nucleo antico di origine medievale, è dominato dalla mole del Castello e dalla Chiesa Madre che sorgono su due speroni. Buona parte del contado comunale fa parte del Parco Nazionale dell' "Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese"; fiore all'occhiello del parco è l'Abetina di Laurenzana. Fra le manifestazioni che si tengono nello scenario suggestivo del borgo di Laurenzana emergono la rievocazione storica "Il Brigante Taccone, Re di Calabria e Basilicata"; il "Carnevale Estivo", con carri allegorici e maschere; il "Corteo Storico-Palio Carmelitano" sfilata medievale e torneo fra le quattro contrade del paese antico.

Anzi sorge a 1008 metri sul livello del mare. Per la sua altitudine è il terzo comune più alto della regione dopo Pietrapertosa e Marsicovetere. Sulla sommità del paese si può godere di una splendida vista sull'intera vallata e sul lago di Ponte Fontanelle, meglio nota come diga della Camastra: un lago incastonato nei boschi della montagna lucana, dove è possibile praticare la pesca di diverse specie dalle trote alle carpe ai persici reali. Abitato sin dall'età del ferro e poi dagli Enotri, dai Lucani e dai Romani, Anzi ha alle spalle una storia intensa e molto antica. Con i Greci il paese diviene noto per la produzione di ceramiche, come testimoniano i reperti archeologici rinvenuti nelle numerose campagne di scavo effettuate a partire dal 700 (l'ultima risale all'estate 2021) e conservati presso il museo archeologico di Napoli e in altri musei del mondo tra i quali il British Museum di



Londra. In particolare si ricorda una lapide triangolare, la cui scritta ha dimostrato che il centro originariamente si chiamava "ANXIA" e che era una potente e ricchissima cittadina. Ad Anzi è stato realizzato il quarto più grande Presepe Poliscenico Stabile d'Europa. Sulla vetta del Monte Siri dal 2008 è in funzione il Planetario Osservatorio Astronomico, gestito dall'associazione di volontariato "Teerum Valgemon Aesai" sede di Anzi.

Calvello è un antico borgo che sorge nel cuore della regione e ricade nel Parco della Val d'Agri Lagonegrese. Il suo nome deriva dal latino "caro et vellus", cioè carne e lana. I due elementi compaiono anche nello stemma della città. È il paese della ceramica, del tartufo, delle castagne e dei santuari. Primeggia per la produzione della ceramica, una tradizione molto antica, che rappresenta la base della produzione artigianale del paese. Con le sue case in pietra e i suoi vicoli raggiungibili solo a piedi, conserva un fascino ed un'atmosfera particolari.

Pietrapertosa è posto all'altitudine media di 1088 metri sul livello del mare; è il comune più alto della regione. Il suo territorio comunale, insieme ai territori dei paesi limitrofi, forma il parco regionale di Gallipoli Cognato, Piccole Dolomiti Lucane. Fa parte del club "I borghi più belli d'Italia". Il paese è costruito interamente sulla nuda roccia, quasi incastonato in essa, sfruttandone ogni più piccolo anfratto. Si snoda praticamente lungo l'unica strada principale, fino ai piedi dell'antico castello risalente all'epoca della dominazione romana. La zona più caratteristica di Pietrapertosa è il quartiere chiamato l'Arabata. Il suo nome trae origine dagli arabi che qui abitarono per quasi 50 anni. È situato nella parte sommitale del paese e la sua struttura è rimasta praticamente immutata nei decenni. Qui è ancora possibile vedere le piccole case contadine, tutte arroccate sulla roccia. Insieme alla piccole stradine e alle numerose scalette concorrono a formare un vero e proprio labirinto dove si alternano anche stalle e piccoli orti. Pietrapertosa è una delle due stazioni dove si effettua "Il Volo dell'Angelo".

Albano di Lucania, situato sulla cima del monte San Leonardo a 899 s.l.m, sembra quasi un angolo di mondo dimenticato e immerso nel silenzio. La sua posizione, su una delle vette che fanno parte delle "Dolomiti Lucane", gli conferisce tuttavia un volto caratteristico, Nei dintorni di Albano si trovano i resti di due grandi mulini. Uno è ad acqua e uno è forse a vento. Dal 2006 Albano di Lucania può vantare uno spazio espositivo innovativo. Si tratta del Museo interattivo del gioco di strada e del giocattolo povero, una raccolta che comprende oltre 250 opere tra dipinti, sculture, grafiche, e una collezione etnografica di circa un centinaio di giocattoli della tradizione popolare provenienti dalla Basilicata e dalla Puglia. Nello spazio nel bosco sono stati costruiti sei percorsi avventura adatti a ogni età.

Brindisi montagna. Il paese incanta con il suo castello arroccato sulla vetta del colle, ma anche con rievocazioni storiche suggestive e prodotti gastronomici locali irresistibili. È noto per essere il set de



La Storia bandita, spettacolo in cui vengono narrate le vicende del brigante Carmine Crocco e della sua banda nel periodo postumo all'Unità d'Italia. Ai piedi di Brindisi Montagna si trova un prezioso luogo naturale: è la Foresta della Grancia, grande area boschiva al cui interno sorge il primo Parco rurale e ambientale d'Italia. Ogni anno nel mese di ottobre, il centro storico di Brindisi Montagna si trasforma e porta indietro nel tempo. Ai piedi del castello, infatti, prendono vita Le Giornate Medievali, un evento in cui viene ricreata l'atmosfera medievale del Duecento, con sfilate di armigeri, dame e cavalieri, gruppi musicali, giostre, giochi e mercatini.

Castelmezzano è un borgo medievale caratterizzato da case in pietra arenaria, incastonate nella conca rocciosa, con scale ripide e faticose che si arrampicano su per il centro storico. Lo spettacolo più affascinante di Castelmezzano è quello offerto dallo scenario delle Dolomiti Lucane che gli fanno da sfondo. Nel tempo la pioggia e il vento hanno scavato in questa roccia arenaria sagome a cui la tradizione popolare ha dato nomi particolari, infatti, con particolari condizioni di luce e di ombre, assumono la forma di becco della civetta, di bocca di leone, di incudine e di aquila reale. L'arrivo nel piccolo borgo è alquanto inusuale perché vi si entra da una galleria scavata nella roccia dopo aver superato una spettacolare gola; all'uscita dalla galleria Castelmezzano appare come un piccolo presepe arroccato e protetto dalle Dolomiti Lucane. Castelmezzano è una delle due stazioni dove si effettua il Volo dell'Angelo.

Campomaggiore era considerato un luogo vivibile, pacifico e all'avanguardia per i suoi tempi, tanto da essere chiamato "città dell'utopia", città ideale, basata su criteri innovativi per il tempo. A causa di una frana, il nucleo originario fu abbandonato nel 1885, costituendo una città fantasma. Oggi si cammina tra quello che resta di quel paese ideale, come il Palazzo Baronale, affacciato sui resti della Piazza dei Voti, e la chiesa della Madonna del Carmelo, oltre che le mura delle case e il Casino della Contessa. Il paese venne ricostruito nel sito attuale, circa 400 m più in alto, a 5 km dalle rovine del vecchio paese; i cittadini, fedeli alla vecchia architettura, hanno rispettato la pianta a scacchiera: al centro del paese ci sono ancora la chiesa e il palazzo comunale e gli abitanti sono ancora legati all'agricoltura del vino e degli ulivi. All'ingresso del paese si trova un'esposizione permanente di sculture, risultato del Simposio biennale di scultura.

La popolazione studentesca presenta un background socio-economico-culturale di livello medio-alto nella scuola primaria, e medio-basso in quella secondaria, ma è ridotta l'incidenza degli alunni provenienti da famiglie svantaggiate. La percentuale di variabilità dell'indice ESCS, nella scuola primaria, tra e dentro le classi, è abbastanza simile a quello dell'Italia, mentre per la scuola secondaria è più alto dentro le classi. Il grado di scolarità, la condizione lavorativa e la disponibilità finanziaria di alcune famiglie sono modesti, di altre più elevati, ma permettono di far fronte ai contributi richiesti dalla scuola per i viaggi di istruzione e per le attività facoltative. All'interno della



popolazione studentesca esistono situazioni di disabilità e di studenti con DSA certificata. In rapporto alle aree di riferimento si rileva un modesto numero di studenti immigrati, di cittadinanza non italiana, ben integrati, e che offrono l'opportunità di confronto e arricchimento culturale. Gli studenti dispongono di stimoli atti a promuovere la loro crescita in senso positivo e ad arricchire la personalità con esperienze sociali basate su condivisione, rispetto e integrazione.

I plessi, però, sono dislocati in una vasta area, in un territorio montuoso con scarse infrastrutture e opportunità di arricchimento culturale. Nel contesto familiare vi è un largo uso del dialetto, che a volte ricade nel linguaggio degli alunni. In alcuni plessi dell'Istituto, vi è un trend di crescente spopolamento e invecchiamento della popolazione residente.

Buona la struttura della scuola, sia nel plesso centrale che negli altri plessi dell'Istituto. Le sedi sono facilmente raggiungibili e ben indicate. In quasi tutti i plessi sono presenti una palestra, una piccola biblioteca, un'aula multimediale, ambienti funzionali a varie attività, grafico-pittoriche o musicali, sale mense. Tutti gli ambienti sono confortevoli e a basso rischio dal punto di vista epidemiologico. Vengono predisposte annualmente tutte le documentazioni sui rischi previste dalla normativa. Sono presenti porte antipanico e scale di sicurezza.

La prima preoccupazione dell'Istituto è quella di dare risposte ai bisogni e alle aspettative dei suoi utenti, costruendo un progetto di apprendimento e di educazione che tenga conto e rispetti le diverse tappe di crescita e di sviluppo evolutivo, in modo da risultare condiviso e da soddisfare le parti interessate, grazie anche ad un corpo docenti abbastanza stabile.

La scuola si assume nei confronti della società dei compiti, quali per esempio innalzare i livelli di istruzione, contrastare le diseguaglianze socio culturali, prevenire l'abbandono, garantire la partecipazione e pari opportunità al successo formativo, educare alla cittadinanza attiva e alle regole di convivenza civile.

Nella realizzazione della piena autonomia, ci si attiene ai seguenti principi guida: collegialità nelle decisioni, diversificazione, efficacia ed efficienza del servizio, integrazione e miglior utilizzo di risorse e strutture, introduzione di tecnologie innovative, coordinamento con il territorio.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C."ALFIERI" LAURENZANA-ALBANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PZIC821008
Indirizzo	VIA PRATO LAURENZANA 85014 LAURENZANA
Telefono	0971961094
Email	PZIC821008@istruzione.it
Pec	pzic821008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icalfierilaurenzana.edu.it/

Plessi

INFANZIA LAURENZANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PZAA821015
Indirizzo	VIA PRATO LAURENZANA 85014 LAURENZANA

ALBANO DI LUCANIA,CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PZAA821026
Indirizzo	P.ZZA SALVO D'ACQUISTO CAP. 85010 ALBANO DI LUCANIA



CAMPOMAGGIORE"PAPA GIOV.XXIII" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PZAA821037
Indirizzo	VIA CAMPO SPORTIVO CAMPOMAGGIORE 85010 CAMPOMAGGIORE

CASTELMEZZANO-CONTE CAMPAGNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PZAA821048
Indirizzo	PIAZZA CONTE CAMPAGNA CASTELMEZZANO 85010 CASTELMEZZANO

PIETRAPERTEOSA CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PZAA821059
Indirizzo	C.DA SANT'ANGELO, 51 PIETRAPERTEOSA 85010 PIETRAPERTEOSA

BRINDISI DI MONTAGNA CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PZAA82106A
Indirizzo	LARGO GUGLIELMO MARCONI BRINDISI DI MONTAGNA 85010 BRINDISI MONTAGNA

SCUOLA INFANZIA - ANZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PZAA82107B
Indirizzo	- ANZI



SCUOLA INFANZIA - CALVELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PZAA82108C
Indirizzo	- CALVELLO

PRIMARIA - I.C. LAURENZANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PZEE82101A
Indirizzo	VIA PRATO LAURENZANA 85014 LAURENZANA
Numero Classi	5
Totale Alunni	53

ANZI "R. DE STEFANO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PZEE82102B
Indirizzo	VIA LACAVA ANZI 85010 ANZI
Numero Classi	5
Totale Alunni	32

SCUOLA ELEMENTARE CALVELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PZEE82103C
Indirizzo	P/ZZA G. FALCONE CALVELLO 85010 CALVELLO
Numero Classi	5
Totale Alunni	67



ALBANO DI LUCANIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PZEE82104D
Indirizzo	P.ZZA SALVO D'ACQUISTO ALBANO DI LUCANIA 85010 ALBANO DI LUCANIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	48

TRIVIGNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PZEE82105E
Indirizzo	VIA ROMA TRIVIGNO 85018 TRIVIGNO

CAMPOMAGGIORE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PZEE82106G
Indirizzo	VIA CAMPO SPORTIVO CAMPOMAGGIORE 85010 CAMPOMAGGIORE
Numero Classi	4
Totale Alunni	27

CASTELMEZZANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PZEE82107L
Indirizzo	P.ZZA CONTE A. CAMPAGNA CASTELMEZZANO 85010 CASTELMEZZANO
Numero Classi	5



Totale Alunni 17

PIETRAPERTEOSA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PZEE82108N

Indirizzo C.DA SANT'ANGELO, 51 PIETRAPERTEOSA 85010
PIETRAPERTEOSA

Numero Classi 5

Totale Alunni 23

BRINDISI DI MONTAGNA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PZEE82109P

Indirizzo LARGO MARCONI BRINDISI MONTAGNA 85010
BRINDISI MONTAGNA

Numero Classi 5

Totale Alunni 15

IST.COMPR. ALFIERI LAURENZANA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice PZMM821019

Indirizzo VIA PRATO LAURENZANA 85014 LAURENZANA

Numero Classi 3

Totale Alunni 27

"G PASCOLI" ANZI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice PZMM82102A



Indirizzo	VIA LA CAVA ANZI 85010 ANZI
Numero Classi	3
Totale Alunni	28

SCUOLA MEDIA CALVELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PZMM82103B
Indirizzo	VIA ROMA 0971 85010 CALVELLO
Numero Classi	3
Totale Alunni	30

I GRADO ALBANO DI LUC. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PZMM82104C
Indirizzo	P.ZZA SALVO D'ACQUISTO - 85010 ALBANO DI LUCANIA
Numero Classi	3
Totale Alunni	28

TRIVIGNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PZMM82105D
Indirizzo	VIA ROMA 55 TRIVIGNO 85018 TRIVIGNO
Numero Classi	1

I GRADO CAMPOMAGGIORE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------



Codice	PZMM82106E
Indirizzo	VIA CAMPO SPORTIVO - 85010 CAMPOMAGGIORE
Numero Classi	1

I GRADO CASTELMEZZANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PZMM82107G
Indirizzo	PIAZZA CONTE ANTONIO CAMPAGNA - 85010 CASTELMEZZANO
Numero Classi	2

I G. "F.TORRACA" PIETRAPERTEOSA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PZMM82108L
Indirizzo	C.DA SANT'ANGELO 51 - 85010 PIETRAPERTEOSA
Numero Classi	3
Totale Alunni	19

I GRADO BRINDISI MONTAGNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PZMM82109N
Indirizzo	VIA EXTRAMURALE BASENTO - 85010 BRINDISI MONTAGNA
Numero Classi	3
Totale Alunni	12



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
	Proiezioni	2
	Teatro	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	47
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	35

Approfondimento

L'Istituto "Alfieri" di Laurenzana-Albano, nel triennio 2019-2021, grazie al completamento dell'operazione "Agenda Digitale Cl@ssi 2.0", ha trasformato tutte le classi in "classi 2,0".

E' stato introdotto nell'Istituto l'uso della piattaforma GSuite con la quale avviene la comunicazione interna. L'Istituto ha un sito web aggiornato che favorisce la comunicazione con il territorio e la conoscenza dell'offerta formativa. Grazie ai finanziamenti FESR, si è proceduto al cablaggio di tutti i plessi dell'istituto, alla fornitura di dotazioni tecnologiche quali: schermi interattivi; tablet, notebook,



stampanti 3D, dotazioni che facilitano una didattica laboratoriale.

Il patrimonio tecnologico, in dotazione dell'istituto, ha consentito, con l'attivazione della Didattica a Distanza, di poter fornire notebook in comodato d'uso gratuito, offrendo, così, un ulteriore servizio e sostegno alle famiglie e garantendo il diritto all'istruzione a tutti gli alunni.

L'Istituto ha attuato il Progetto STEM, che permetterà la creazione di spazi dedicati in ogni aula, con a disposizione elementi di robotica e app, per una didattica innovativa che coinvolgerà tutte le discipline.

Grazie alla partecipazione al progetto Pon "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia", sono stati acquistati arredi e dotazioni digitali che consentono la riconfigurazione dello spazio sulla base delle attività di volta in volta previste, creando così degli ambienti e spazi innovativi, che garantiscono la sicurezza, l'accessibilità, l'inclusione, la flessibilità, in un'ottica di promozione dell'innovazione didattica, e un primo approccio alle competenze digitali.

L'Istituto ha aderito al Piano Scuola 4.0, Next Generation Classroom, che permetterà la realizzazione di ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.



Risorse professionali

Docenti	116
Personale ATA	31

Approfondimento

L'Istituto mantiene un numero molto alto di docenti con età superiore ai 45 anni, che sono però stabili, con più di dieci anni di permanenza nella scuola. Alta l'incidenza del personale con contratto a tempo indeterminato, pressoché superiore alla media nazionale. I docenti sono in possesso di diploma, laurea e certificazioni che attestano la frequenza di corsi di formazione e aggiornamento su specifiche tematiche culturali e metodologie didattiche. Hanno competenze nella formazione di alunni con disturbi specifici di apprendimento e/o svantaggiati.

Il Dirigente scolastico ha maturato quattro anni di esperienza in questo istituto; nell'anno corrente ha un incarico di reggenza. La sua leadership è proiettata: - a far convergere le risorse umane, professionali e materiali verso traguardi formativi che garantiscano a tutti gli studenti il successo formativo, in termini di equità sociale e di padronanza delle competenze chiave di cittadinanza; - ad aprire nuovi orizzonti sul fronte interistituzionale istituendo canali collaborativi con enti e soggetti esterni; - a creare connessioni interdipendenti tra le varie componenti scolastiche.

In ogni plesso c'è un insegnante responsabile che tiene i contatti con il Dirigente Scolastico e l'utenza.

Nell'istituto opera il Team digitale che supporta i docenti in ambito formativo e didattico.

La scuola si avvale della figura dell'assistente all'autonomia e alla comunicazione che supporta gli alunni con bisogni educativi speciali, nello sviluppo delle potenzialità cognitive, relazionali e sociali.

Il personale ATA, con i suoi 6 amministrativi e i 25 collaboratori, sono un'importante risorsa nel processo educativo dell'Istituto. Collaborano con il dirigente scolastico e gli insegnanti per organizzare e condurre quelle attività che contribuiscono al corretto funzionamento degli istituti scolastici.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La scuola dell'autonomia ha il compito di saper leggere i bisogni dell'utenza e del territorio, saper progettare le risposte in termini di offerta formativa, saper controllare i processi, imparare a valutare i risultati, rendere conto del proprio operato ai diversi attori coinvolti.

Sulla base di questi principi, l'Istituto propone un progetto culturale condiviso e qualificante, poiché la scuola è intesa come un laboratorio che prepara alla vita. Il Ptof si realizza attuando una programmazione educativa e didattica che, attraverso mirati interventi di arricchimento, risponda in modo più efficace alle esigenze formative degli studenti, alle necessità di aggiornamento dei docenti, alle richieste delle famiglie e alle trasformazioni del contesto e tenda a far acquisire agli allievi competenze che caratterizzano la formazione culturale raggiunta, con il fine di poter essere cittadini consapevoli, competenti e attivi.

La scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti.

La scuola, inoltre, dovrà garantire l'unitarietà del sapere. I risultati di apprendimento, indicati nel profilo dello studente, fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici e delle loro articolazioni, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

Le principali aree di intervento e di sviluppo individuate sono:

- Area delle competenze di cittadinanza;
- Area delle competenze digitali;
- Area delle competenze logico-matematiche;
- Area delle competenze relative all'apprendimento delle lingue.

I seguenti obiettivi verranno perseguiti attraverso tutte le attività educativo-didattiche, per realizzare una scuola caratterizzata dai Principi educativi e di Progettazione richiamati nell'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico.



- Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni; alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio); alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;
- Orientare i percorsi formativi offerti nel PTOF allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, al potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, alla lingua inglese e alla lingua francese, anche mediante la metodologia CLIL, logico-matematiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili; al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (educazione fisica, tecnologia, arte e musica);
- Prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale anche tramite il miglioramento del sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
- Potenziare percorsi di alfabetizzazione e di perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali, con l'apporto della comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.
- Sviluppare le competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo consapevole e critico dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si continuerà a tenere conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli alunni, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

Si metteranno in campo azioni per superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e per



modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingua straniera, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche).

Dal RAV al PdM

La scelta delle priorità e degli obiettivi di processo è stata operata in base a quanto emerso dal RAV e tenendo conto della principale vision dell'Istituto che considera la scuola un'agenzia educativa che pone attenzione alla centralità dell'alunno, con il compito di costruire un sistema di valori attraverso l'acquisizione di competenze disciplinari, trasversali e di cittadinanza.

Sono state individuate le priorità e i traguardi di miglioramento, nelle aree dei Risultati Scolastici e nei Risultati nelle prove standardizzate nazionali.

In particolare:

- Stabilità degli esiti raggiunti dagli studenti e miglioramento degli esiti scolastici attraverso azioni di potenziamento disciplinare e valorizzazione delle attitudini personali, stimolando l'apprendimento attraverso attività laboratoriali e incentivando la ricerca-azione autonoma attraverso l'uso corretto e ragionato delle fonti multimediali;
- maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi dei diversi plessi, sia entro le classi stesse;
- miglioramento negli esiti delle prove INVALSI in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali.

Per il miglioramento, si è puntato sull'attuazione del curricolo verticale centrato sulla didattica laboratoriale, tesa a favorire l'inclusione, l'individualizzazione dell'insegnamento, la continuità e l'orientamento, tramite l'uso di tecnologie e di strumenti innovativi. Quindi una didattica non solo laboratoriale ma anche cooperativa e per compiti di realtà dove i saperi e il dialogo tra le discipline sono prioritari.

Obiettivi Prioritari

La nostra scuola è una realtà dinamica che ricerca e predispone percorsi di maturazione delle



competenze, valorizzando le risorse professionali e il territorio nel suo complesso.

La formazione dell'alunno è al centro di tutte le attività curriculari ed extracurriculari. Si promuoveranno le capacità critiche, aiutando le nuove generazioni a pensare con la propria testa, le capacità logiche, le capacità comunicative, le capacità argomentative.

E' opportuno garantire a tutti gli alunni almeno queste cinque forme di pensiero disciplinare: pensiero umanistico/letterario, pensiero matematico, scientifico, storico e artistico. Sono competenze utili indipendentemente dalla professione che lo studente intenderà svolgere.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Stabilità degli esiti raggiunti dagli studenti e miglioramento degli esiti scolastici attraverso azioni di potenziamento disciplinare e valorizzazione delle attitudini personali, stimolando l'apprendimento attraverso attività laboratoriali, e incentivando la ricerca-azione autonoma attraverso l'uso corretto e ragionato delle fonti multimediali.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni che rientrano nella fascia del 6. Aumentare i livelli degli esiti raggiunti e la capacità di autonomia di lavoro e approfondimento anche attraverso la ricerca-azione.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Stabilità degli esiti delle Prove Standardizzate Nazionali. Progressivo miglioramento degli esiti per allinearli a quelli regionali e nazionali.

Traguardo

Riduzione della variabilità tra e dentro le classi nei plessi interessati, raggiungendo la percentuale di varianza tra ed entro le classi che si riscontra a livello nazionale.

Miglioramento dei risultati nelle prove, soprattutto per inglese. Diminuzione della percentuale degli alunni con esiti insufficienti e allineamento alle medie nazionali



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- Promuovere la conoscenza del patrimonio storico, artistico, culturale del territorio, coniugandolo alla dimensione europea e globale per valorizzare l'identità specifica dell'Istituzione scolastica.
- Implementare sin dalla scuola dell'Infanzia una progettazione didattica con approccio STEAM (Science, Technology, Engineering, Art, Mathematics) per promuovere una forma di apprendimento in situazione che abbia al centro la persona e le "4C" (comunicazione, creatività, collaborazione e pensiero critico).



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Il successo di tutti e di ognuno!**

La scelta delle priorità e degli obiettivi di processo è stata operata in base a quanto emerso dal RAV e tenendo conto della principale vision dell'Istituto che considera la scuola un'agenzia educativa che pone attenzione alla centralità dell'alunno, con il compito di costruire un sistema di valori attraverso l'acquisizione di competenze disciplinari, trasversali e di cittadinanza.

Il percorso ha lo scopo di incrementare e migliorare le competenze di base degli alunni, in vista non solo degli esiti scolastici, ma anche e soprattutto delle prove standardizzate nazionali, superando il gap tra la scuola e l'Italia, portando ad una riduzione al minimo della variabilità fra le classi e dentro le classi, e allo sviluppo delle competenze in italiano, matematica e lingua inglese. Il percorso sarà strettamente collegato alle iniziative previste in relazione alla "Missione 1.4-Istruzione" del PNRR.

Per il miglioramento, si è puntato sull'attuazione del curricolo verticale centrato sulla didattica laboratoriale, tesa a favorire l'inclusione, l'individualizzazione dell'insegnamento, la continuità e l'orientamento, tramite l'uso di tecnologie e di strumenti innovativi. Quindi una didattica non solo laboratoriale ma anche cooperativa e per compiti di realtà dove i saperi e il dialogo tra le discipline sono prioritari.

Particolare importanza avrà la fase della correzione e registrazione degli errori che consentirà a ciascun alunno di riflettere e sottoporre a verifica le proprie conoscenze (capacità di autovalutazione) e quindi acquisire consapevolezza delle proprie capacità e competenze. Inoltre tale fase consentirà, ai docenti di rilevare le carenze di ogni singolo studente e di comprendere su quali ambiti di competenze intervenire in modo mirato.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**



Priorità

Stabilità degli esiti raggiunti dagli studenti e miglioramento degli esiti scolastici attraverso azioni di potenziamento disciplinare e valorizzazione delle attitudini personali, stimolando l'apprendimento attraverso attività laboratoriali, e incentivando la ricerca-azione autonoma attraverso l'uso corretto e ragionato delle fonti multimediali.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni che rientrano nella fascia del 6. Aumentare i livelli degli esiti raggiunti e la capacità di autonomia di lavoro e approfondimento anche attraverso la ricerca-azione.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Stabilità degli esiti delle Prove Standardizzate Nazionali. Progressivo miglioramento degli esiti per allinearli a quelli regionali e nazionali.

Traguardo

Riduzione della variabilità tra e dentro le classi nei plessi interessati, raggiungendo la percentuale di varianza tra ed entro le classi che si riscontra a livello nazionale. Miglioramento dei risultati nelle prove, soprattutto per inglese. Diminuzione della percentuale degli alunni con esiti insufficienti e allineamento alle medie nazionali

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Analizzare sistematicamente i risultati degli alunni, anche a distanza.



Realizzare percorsi pluridisciplinari su nuclei tematici per valutare, a livello di consiglio di classe/team, le competenze trasversali attraverso compiti di realtà e prove esperte

Realizzare percorsi pluridisciplinari su nuclei tematici per valutare a livello di consiglio di classe/team, le competenze trasversali attraverso compiti di realtà e prove esperte.

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzo delle attrezzature tecnologiche e digitali per permettere agli alunni di acquisire una competenza tecnologica da utilizzare durante lo svolgimento delle prove

Promozione e sviluppo della didattica laboratoriale per tutte le discipline (prove di realtà, apprendimento cooperativo, uso delle TIC, ecc.).

Attività prevista nel percorso: Cooperative working

Descrizione dell'attività

Il progetto mira a migliorare le competenze di base degli studenti attraverso un approccio collaborativo, sfruttando il cooperative working come leva per l'apprendimento.

Gli obiettivi specifici includono:

1. Sviluppo delle Competenze Interpersonali:



- Favorire la collaborazione e la comunicazione efficace tra gli studenti.
- Potenziare le abilità di lavoro di gruppo e la gestione dei conflitti.

2. Miglioramento delle Competenze di Lettura e Scrittura:

- Utilizzare attività collaborative per favorire la comprensione del testo e la discussione critica.
- Promuovere la scrittura collaborativa per sviluppare competenze narrative e argomentative.

3. Incremento delle Competenze Matematiche:

- Implementare progetti di problem-solving che richiedono la collaborazione e l'applicazione di concetti matematici.
- Favorire la risoluzione di problemi in gruppo per migliorare la comprensione dei concetti.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 8/2024

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Riduzione dei divari territoriali

Responsabile Il Dirigente Scolastico.

Risultati attesi

Implementazione delle azioni dell'istituto volte ad ottenere processi di confronto tra docenti di classi parallele, mediante la preparazione e la somministrazione di prove comuni in tutte le discipline, ad ogni quadrimestre, e la correzione di tali prove utilizzando griglie comuni condivise.

Predisposizione di prove autentiche con rubriche di



valutazione.

Aumento della percentuale degli alunni nei livelli più alti dell'apprendimento.

Riduzione della variabilità tra e dentro le classi nei risultati delle prove standardizzate nazionali.

Attività prevista nel percorso: Tecnologie educative

Descrizione dell'attività

- Utilizzare piattaforme online, app e software educativi per personalizzare l'apprendimento.
- Introdurre strumenti digitali per migliorare la lettura, la scrittura e la matematica.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Riduzione dei divari territoriali

Risultati attesi

1. Miglioramento delle competenze di lettura:

- Aumento della capacità di comprensione del testo.
- Miglioramento della velocità di lettura.
- Maggiore capacità di analizzare e interpretare informazioni da testi complessi.



2. Miglioramento delle competenze matematiche:

- Incremento delle competenze di base in aritmetica e algebra.
- Miglioramento delle capacità di risolvere problemi matematici.
- Maggiore confidenza nell'applicare concetti matematici.

3. Sviluppo delle competenze linguistiche:

- Miglioramento della grammatica e della sintassi.
- Aumento della chiarezza e precisione nell'espressione orale e scritta.
- Incremento del vocabolario.

4. Potenziamento delle competenze di scrittura:

- Miglioramento della struttura e organizzazione dei testi.
- Aumento della creatività e originalità nella scrittura.
- Maggiore abilità nell'uso di stili e registri appropriati.

5. Sviluppo delle competenze di pensiero critico e problem-solving:

- Capacità di analizzare situazioni in modo critico.
- Abilità nell'identificare e risolvere problemi.
- Incremento della capacità di prendere decisioni informate.

6. Miglioramento delle competenze tecnologiche:

- Incremento della familiarità e competenza nell'uso di strumenti digitali e tecnologie educative.
- Sviluppo delle competenze nell'approccio e risoluzione di problemi attraverso la tecnologia.

7. Aumento della motivazione e dell'interesse:

- Maggiore coinvolgimento degli studenti



nell'apprendimento.

- Aumento della motivazione intrinseca per acquisire nuove competenze.
- Sviluppo di una mentalità positiva nei confronti dell'apprendimento e del miglioramento personale.

8. Crescita delle competenze sociali ed emotive:

- Miglioramento delle competenze comunicative e della capacità di lavorare in gruppo.
- Sviluppo dell'empatia e della consapevolezza sociale.
- Aumento della fiducia e dell'autostima degli studenti.

● **Percorso n° 2: Tutti per uno!**

Il Percorso si propone di innalzare i livelli di consapevolezza tra tutti i membri della comunità scolastica e di collaborazione con le famiglie e il territorio attraverso:

- mirate iniziative ed azioni di formazione, autoformazione ed aggiornamento;
- diffusione capillare dei modelli progettuali, didattico-valutativi, delle competenze, posti in essere nell'istituzione scolastica;
- scambi costruttivi, condivisione, cooperazione nella realizzazione di pratiche didattiche unitarie, per classi parallele;
- consolidamento di laboratori di continuità orizzontale e verticale, interni ed esterni;
- costituzione di partenariati con altri soggetti istituzionali, con il mondo del volontariato.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Promozione e sviluppo della didattica laboratoriale per tutte le discipline (prove di realtà, apprendimento cooperativo, uso delle TIC, ecc.).

Messa a regime della piattaforma Gsuite for education anche per una costante e continua comunicazione con le famiglie.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione dei docenti sull'uso delle tecnologie per l'informazione e la comunicazione.

Attività prevista nel percorso: Formarsi per formare

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2023
--	--------

Destinatari	Docenti ATA
-------------	----------------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

	ATA
--	-----

Responsabile	Il Dirigente Scolastico.
--------------	--------------------------



Risultati attesi

Formazione e aggiornamento del docente e del personale ATA come fattore di qualità della scuola.

Aumento della relazionalità degli studenti tra di loro e con i docenti.

Ampliamento delle competenze organizzative e digitali dei docenti.

Miglioramento dei processi e degli esercizi di apprendimento.

Rafforzamento della coesione e della comunicazione interna per processi formativi unitari, in continuità e largamente condivisi all'interno di tutto l'istituto nel rispetto del curriculum verticale.

Aumento della consapevolezza nelle pratiche didattiche e valutative, delle competenze disciplinari, digitali e di cittadinanza.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'obiettivo principale dell'istituto è quello di incentivare la creazione di ambienti di apprendimento adatti ad un utilizzo diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica, al fine di intervenire nei processi formativi, in un'epoca di trasformazioni dei linguaggi della comunicazione e della diffusione dei saperi, per cui le classi verranno intese come laboratori di ricerca/azione per costruire competenze. Lo studente è per noi "una testa ben fatta" in cui il sapere non viene accumulato. E' importante portarli ad un approccio nuovo con le conoscenze, per accendere il piacere dell'apprendere.

Con l'acquisizione degli elementi strutturali si prevede il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- favorire un apprendimento attivo attraverso pratiche di didattica laboratoriale (jigsaw, webquest, cooperative learning, flipped classroom, peer education, ecc.) che consentano sia di migliorare le capacità relazionali nel gruppo, sia di operare a distanza con la possibilità di istituire forme di comunicazione anche da remoto, con lo scambio di informazioni, di materiali ricercati e scaricati dal web o prodotti in proprio e postati su piattaforme interattive, e con la possibilità di discuterne online, di creare archivi comuni e quant'altro utile alla realizzazione di ambienti innovativi di apprendimento;
- favorire la peer education e il peer tutoring, che aiuta a superare le difficoltà di apprendimento attraverso la collaborazione tra pari, avvertita dagli studenti come più vicina alle loro consuete pratiche di comunicazione rispetto a didattiche trasmissive ancora molto diffuse e talvolta non coinvolgenti;
- applicare la didattica laboratoriale a tutte le discipline, in modo che esse risultino integrate in processi collegiali di progettazione ed interagiscano tra loro per facilitare gli apprendimenti e favorire l'acquisizione di competenze.

Obiettivo generale è quello di supportare e gradualmente sostituire le tradizionali modalità d'insegnamento (lezione frontale) che obbligano lo studente ad una fruizione passiva con metodologie più adatte ai 'nativi digitali'.

Si intende inoltre accrescere in quantità e in qualità le forme di collaborazione con le realtà



territoriali tramite accordi in rete e progetti per migliorare l'offerta formativa.

Si intende valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL, nella scuola primaria e secondaria di I grado; nella scuola dell'infanzia si propone di realizzare la sperimentazione di percorsi a carattere ludico-didattico in lingua inglese.

Si intende continuare con il progetto e-twinning iniziato nell'anno scolastico precedente, estendendolo ad altre sedi, anche in seguito al partenariato con l'Académie di Créteil, di Parigi.

Si potenzierà l'attività di continuità tra i tre ordini di scuola attraverso percorsi che consentano alle alunne e agli alunni di vivere il passaggio da un ordine all'altro con serenità ed entusiasmo.

Si potenzieranno le discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

Si potenzieranno le attività di orientamento in coerenza con le nuove Linee Guida, finalizzate all'acquisizione, da parte delle alunne e degli alunni, della consapevolezza delle proprie inclinazioni in vista della costruzione di un personale progetto di vita.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Al fine di dare piena attuazione all'autonomia scolastica, si adotteranno tutti gli strumenti funzionali al raggiungimento degli obiettivi didattici, educativi e formativi prefissati. Si incrementerà la comunicazione interna e con le famiglie tramite un uso più massiccio del registro elettronico e del sito web.

L'organico dell'autonomia assegnato all'istituzione scolastica sarà funzionale alla realizzazione dell'offerta Formativa, attraverso attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento.

I **progetti** e le **attività** sui quali si utilizzeranno docenti dell'organico dell'autonomia faranno esplicito riferimento all'esigenza di **attività/interventi di recupero e di potenziamento**, sia in orario extracurricolare che in orario curricolare (in questo caso, in compresenza con altri docenti), in



particolare nelle discipline nelle quali sono state registrate delle criticità e in classi che abbiano manifestato particolari e varie problematiche.

Le ore residue di ciascun docente saranno utilizzate per la realizzazione di attività con gli alunni, anche in caso di copertura di eventuali assenze e fatte salve le ore specificatamente destinate ad attività di organizzazione, progettazione, coordinamento, in coerenza con il comma 5, art. 1, della Legge 107/2015 (v. *Modello Organizzativo nella Sezione "Organizzazione"*).

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Metodologie e attività didattiche che abbiano caratteristiche atte a migliorare l'atteggiamento complessivo dello studente rispetto all'apprendimento e allo studio. Cioè, sviluppare approcci che possano incidere positivamente sull'autostima dello studente e sulla percezione della propria efficacia, influenzando anche gli aspetti di gratificazione personale.

Superamento della lezione frontale come strategia del fare scuola, ponendo al centro lo studente e valorizzandone il ruolo fondamentale nel processo di costruzione della conoscenza, in una comunicazione che coinvolga assieme studenti, docenti e contenuti della didattica. Si proporranno differenti tipologie di attività didattiche che siano orientate al problem solving, al learning by doing, al reflective learning che, promuovano l'attivazione di un processo conoscitivo significativo in cui viene stimolato il pensiero critico e creativo e le capacità metacognitive.

Quindi: - riconfigurazione della relazione formativa (flipped classroom); riconfigurazione dei contenuti (contenuti didattici digitali/integrazione libri di testo); riconfigurazione del ruolo dello studente (debate); riconfigurazione del



ruolo docente e della sua capacità progettuale didattica per scenari).

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Si promuoverà la diffusione di strumenti idonei all'osservazione, documentazione e valutazione delle competenze, con particolare attenzione alla valutazione formativa e certificazione degli apprendimenti.

I traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento definiti nel Curricolo d'istituto e in quello dell'Educazione civica, costituiranno riferimento imprescindibile per progettare percorsi didattici e delineare la mappa delle competenze in uscita.

La ricerca didattica, sia di carattere disciplinare, sia nelle sue connessioni interdisciplinari, dovrà rafforzare il rapporto tra competenze didattiche e nuovi ambienti per l'apprendimento, fisici e digitali.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

- **Progetto: Aul@ttiva: per rendere visibile, dinamico, esplorabile e tangibile il non visibile**
-

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Nell'ottica di una educazione olistica, in cui l'alunno è al centro dell'apprendimento, le aule tradizionali vengono sostituite da una nuova generazione di spazi di apprendimento e design di aule che si stanno evolvendo in risposta ai cambiamenti tecnologici. Le aule che si andranno ad innovare saranno dotate di arredo modulare che garantirà comfort, flessibilità ed accessibilità, capacità di modificare il proprio setting in base ai differenti momenti educativi, in modo tale da rendere l'ambiente scolastico un ambiente operativo di apprendimento ideale e dinamico, con al centro le alunne e gli alunni per vederli sempre più partecipi e coinvolti in attività di cooperazione, collaborazione, discussione, condivisione delle conoscenze, ricerca e riflessione. Per realizzare tutto ciò, le aule prevederanno anche ambienti strutturati in angolo lettura, musica, debate, Steam, per promuovere altresì l'inclusività, intesa come accessibilità per tutti e comunicazione con un ampio spazio comune. Oltre a rinnovare i setting d'aula, verrà potenziata la dotazione tecnologica già in possesso. Ci doteremo di alcuni schermi interattivi, di dispositivi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

personali, di set per la creatività e la creazione di contenuti digitali, di software per il metaverso, la realtà aumentata, l'intelligenza artificiale, la modellazione 3D.

Importo del finanziamento

€ 146.016,74

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0

● Progetto: CreiAmo e includiAmo per il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il nostro istituto comprensivo intende realizzare laboratori flessibili per l'insegnamento delle discipline STEM, a partire dalla scuola dell'infanzia e con il coinvolgimento delle pluriclassi e degli alunni diversamente abili e/o con disturbi specifici di apprendimento. Il metodo laboratoriale, con l'utilizzo di schede programmabili, robot didattici, invention kit, si focalizzerà sulla realizzazione di progetti comuni in un percorso di apprendimento orizzontale tra le classi e in un reale e fattivo learning by doing e cooperative working. I laboratori saranno mobili per



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

essere riconfigurati dinamicamente in base alle attività da svolgere.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

06/09/2022

Data fine prevista

30/09/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	24



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Prendi@moli per mano nella loro crescita.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

La dispersione scolastica non si manifesta unicamente con l'abbandono della scuola, esito finale di un percorso interrotto, ma nella quotidianità di un insuccesso che si rivela nell'incapacità degli studenti di esprimere il loro potenziale, vedendo quindi insoddisfatto il bisogno di formazione. Nella maggior parte dei casi, prima e più che dall'abbandono, l'insuccesso scolastico è



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

caratterizzato dalla demotivazione, dal disinteresse, dalla noia, fino ad arrivare a disturbi del comportamento. Spesso, i ragazzi in questa condizione vivono la scuola come obbligo esterno e non come opportunità di crescita e realizzazione personale. L'esigenza è di rendere operativo lo stare bene a scuola insieme, nella consapevolezza che una scuola di qualità deve porre attenzione ai risultati di tutti gli alunni, obiettivo principale di una istituzione scolastica che ha come fulcro educativo l'inclusività. Non si tratta soltanto di progettare attività aggiuntive o integrative a quelle curricolari, ma di incidere positivamente sulle condizioni che possono favorire e facilitare processi di apprendimento adeguati per tutti gli alunni quali valorizzazione e sviluppo di attitudini, interessi e curiosità, promozione di un positivo rapporto con la scuola, acquisizione di abilità di studio, incentivazione di forme di collaborazione e di responsabilizzazione. Gli alunni verranno aiutati ad individuare le strategie più efficaci, gli strumenti più adatti, le modalità concrete per appropriarsi di un proficuo metodo di lavoro, di studio e di ricerca affinché siano mantenute alte la motivazione e la consapevolezza dell'importanza della scuola per gli orientamenti futuri.

Importo del finanziamento

€ 42.322,48

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	51.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	51.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

01/01/2023

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Scuola dell'Infanzia = 40 ore settimanali

Scuola primaria = 40 ore settimanali

Scuola Secondaria tempo ordinario: italiano, storia e geografia: 9 ore settimanali; matematica e scienze: 6 ore settimanali; inglese: 3 ore settimanali; tecnologia, francese, arte, musica, motoria: 2 ore settimanali; religione: 1 ora settimanale; approfondimento disciplinare: 1 ora settimanale.

Scuola Secondaria tempo prolungato: italiano, storia e geografia: 15 ore settimanali; matematica e scienze: 9 ore settimanali; inglese: 3 ore settimanali; tecnologia, francese, arte, musica, motoria: 2 ore settimanali; religione: 1 ora settimanale; approfondimento disciplinare: 1 ora settimanale.

Educazione civica

Ai sensi dell'art. 1 della L. n. 92/2019 dal 1° settembre dell'a.s. 2020/2021, nel primo e secondo ciclo di istruzione è istituito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica. Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di educazione civica sarà minimo di 33 ore per ciascun anno di corso.

L'Istituto ha elaborato il proprio curriculum di educazione civica.

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato in contitolarità a tutti i docenti di classe, essendo ogni disciplina parte integrante dell'educazione civica.

Il PTOF si arricchirà di una UDA trasversale che coinvolgerà i tre ordini di scuola, e focalizzata sui nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".

La valutazione, espressa con l'indicazione di livelli di apprendimento alla scuola primaria e voti in



decimi alla scuola secondaria, si riferisce ad aspetti trasversali ovvero a:

- approccio alle tematiche di cittadinanza;
- conoscenza e comprensione dei valori di cittadinanza;
- azioni e atteggiamenti di cittadinanza responsabile;
- pensiero critico;
- relazione con gli altri;
- autonomia e puntualità nel lavoro;
- cittadinanza digitale.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dagli altri membri dei consigli. Tali elementi conoscitivi saranno ricavati dall'intero team e dal consiglio di classe a partire dalla conduzione di attività disciplinari o percorsi interdisciplinari. La valutazione sarà coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe potranno avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Sono stati individuati due referenti per l'educazione civica, uno per la scuola dell'infanzia e primaria, ed uno per la secondaria.

Traguardi attesi in uscita

La Scuola dell'Infanzia che, insieme alla famiglia, contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini e, nella sua autonomia e unitarietà didattica e pedagogica, rappresenta l'anello di congiunzione tra i servizi 0-3 anni e la Scuola Primaria, costituisce un periodo e un'occasione di fondamentale importanza per lo sviluppo dei prerequisiti dell'apprendimento, ovvero per promuovere quelle competenze di base che permettono alle bambine e ai bambini di essere pronti alla successiva acquisizione degli apprendimenti scolastici.

Le competenze di base attese al termine della SCUOLA DELL'INFANZIA in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza, sono le seguenti:

il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli



stati d'animo propri e altrui;

- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Particolare spazio sarà dato all'Educazione Civica, declinata secondo i nuclei concettuali contenuti nel Curricolo di Istituto. Inoltre, in coerenza con gli obiettivi del PNSD, le docenti continueranno ad aderire a tutte le esperienze di innovazione didattica proposte dalla scuola, anche per ottimizzare l'utilizzo delle dotazioni digitali che la scuola ha acquisito con l'adesione e la realizzazione del progetto PON Infanzia.

La Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado, rafforzano i processi di costruzione del curricolo verticale, caratterizzante l'identità dell'Istituto, in modo da offrire agli alunni la possibilità di ampliare progressivamente la propria cultura generale di base che sappia coniugare sapere e fare, conoscere ed operare, in un'ottica multi ed interdisciplinare, centrato sulle competenze,

Le competenze di base attese al termine della SCUOLA PRIMARIA in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza, sono le seguenti:

lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo



consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Nella gestione della classe, si privilegiano modelli didattici e di apprendimento che coinvolgono direttamente e attivamente gli alunni in situazioni in cui ciascuno possa avere la possibilità di soddisfare bisogni educativi comuni ad ogni alunno (essere accettato e valorizzato; dimostrare la propria competenza; autorealizzarsi; appartenere al gruppo e socializzare).

Curricolo d'Istituto

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo "V. Alfieri" nasce dall'esigenza di garantire il diritto ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale di ciascun alunno che, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Il nostro Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto.

Sono definiti i profili di competenza per le varie discipline e anno di corso.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Nel nostro istituto le tecnologie vengono usate in modo critico e creativo, promuovendo la curiosità degli alunni e sviluppando la loro autonomia. Si continuerà nel potenziamento delle competenze digitali degli studenti anche con particolare riguardo al pensiero computazionale, alla robotica educativa e all'uso critico dei social network e dei media, soprattutto in vista dell'installazione della strumentazione digitale già acquisita dalla scuola con il progetto STEM e delle dotazioni e rinnovamento di alcune classi e di ambienti a cui la scuola provvederà con il progetto PNRR "Aul@ttiva: per rendere visibile, dinamico, esplorabile e tangibile il non visibile".

Si implementerà sin dalla scuola dell'Infanzia, una progettazione didattica con approccio STEAM (Science, Technology, Engineering, Art, Mathematics) per promuovere una forma di apprendimento in situazione che abbia al centro la persona e le "4C" (comunicazione, creatività, collaborazione e pensiero critico).

Iniziative di ampliamento curricolare

L'ampliamento dell'offerta formativa costituisce un arricchimento della proposta dell'Istituto ed è finalizzato ad offrire agli studenti opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione, di conoscenza. Concepire e realizzare progetti da affiancare alla normale programmazione didattica non significa semplicemente aggiungere ulteriori attività a quelle già in corso, ma esprime la volontà di approfondire ed esplorare ambiti del sapere significativi e soprattutto proporre situazioni in cui le conoscenze apprese possano essere tradotte nella pratica e diventare quindi esperienza e patrimonio di ognuno.

La scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti.

Le priorità del PTOF si legano alla missione di costruire un ambiente scolastico sano, accogliente e stimolante e si concretizzano nella progettualità consolidata dell'istituto attraverso:

- osservazione e conoscenza degli alunni;
- individuazione dei loro punti di forza e debolezza;
- predisposizione di percorsi educativi e didattici personalizzati e individualizzati;
- organizzazione di interventi di recupero e consolidamento con diverse caratteristiche e



modalità, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento degli alunni;

- stretta collaborazione con le famiglie e gli operatori;
- misurazione, analisi e valutazione dei progressi e dei percorsi;
- ampliamento dell'offerta di stimoli, conoscenze, competenze, in modo da includere le aree fondamentali dell'educazione alla cittadinanza, delle competenze nell'uso delle nuove tecnologie, dello sviluppo della sensibilità artistico-musicale e del benessere psico-fisico.

Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si continuerà a tenere conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli alunni, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità..

La progettualità:

- promuoverà la cultura, favorendo iniziative di approfondimento disciplinare e la valorizzazione delle eccellenze;
- amplierà i tempi di fruizione dell'offerta formativa;
- promuoverà la conoscenza della musica sin dalla scuola primaria e la sua pratica mediante percorsi di avvio allo studio di uno strumento musicale e/o al canto corale, soprattutto in riferimento al plesso di Calvello, dove la Scuola Secondaria di I grado è ad indirizzo musicale, e continuare ad offrire per gli alunni dei plessi di Anzi e di Laurenzana – Scuola secondaria di I grado, la possibilità di seguire i corsi di Strumento musicale nel plesso di Calvello;
- realizzerà iniziative in ambito sportivo.

Ogni anno i progetti "tradizionali" vengono affiancati da nuove proposte, sperimentazioni e opportunità offerte dal territorio, da nuove collaborazioni con enti e associazioni, da finanziamenti specifici e così via.

La scuola valorizzerà il merito scolastico e dei talenti, individuando modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà di tutti e, soprattutto, degli alunni stranieri.

Si predisporranno attività di potenziamento delle eccellenze e sviluppo delle competenze, anche in collaborazione con associazioni del territorio e le scuole secondarie di secondo grado.



Attività previste in relazione al PNSD

Il nostro Istituto ha sempre aderito alla progettazione dei diversi PON FESR e altri bandi PNSD, per attivare soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili, da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerentemente con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa. Attraverso il REACT EU - Avviso pubblico per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, si è provveduto a dotare tutti i plessi di reti wireless, quindi è possibile la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, e viene assicurata la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. Con l'avviso REACT EU - Digital Board, si è dotato tutte le classi di monitor digital interattivi touch, che costituiscono strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive.

Altro punto su cui impennare l'azione PNSD all'interno della scuola è lo sviluppo delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale e al coding, all'utilizzo critico dei social network e dei media nonché alla loro produzione, avendo come obiettivo quello di promuovere, nei bambini e nei ragazzi, un uso consapevole e intenzionale dei linguaggi digitali. Questo anche in attuazione della linea progettuale "Nuove competenze e nuovi linguaggi" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, per favorire e migliorare l'apprendimento e le competenze digitali che individua, tra le priorità nazionali, l'approccio agli apprendimenti della programmazione informatica (coding) e della didattica digitale" nelle scuole di ogni ordine e grado.

Piano per la didattica digitale integrata

L'elaborazione del Piano, integrato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, riveste carattere prioritario perché individua i criteri e le modalità per riprogettare strategie, ambienti (aule "aumentate", spazi alternativi e laboratori mobili) e attività per la Didattica Digitale Integrata tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni, in particolar modo quelli più fragili.

La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento degli alunni, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari e pratica sportiva ad alto livello, etc..

La mission che si pone la nostra istituzione scolastica è quella di sostenere e favorire il successo formativo degli studenti. Le risorse scelte, condivise e adoperate vogliono mantenere alta l'attenzione posta sul piano socio relazionale e comunicativo, e ci vedono tutti unitamente coinvolti, al fine di non spegnere la curiosità dei nostri studenti: - chiedendo loro di essere interlocutori attivi e partecipi della proposta didattica; - stimolando e



motivando la loro partecipazione; - condividendo con loro impegno e responsabilità; - invitandoli ad esprimere le loro idee sull'andamento delle attività; - invitandoli alla formulazione di soluzioni e/o proposte attraverso azioni di monitoraggio; - motivandoli con attività e/o compiti che li stimolino alla creatività e originalità.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA LAURENZANA	PZAA821015
ALBANO DI LUCANIA,CAPOLUOGO	PZAA821026
CAMPOMAGGIORE"PAPA GIOV.XXIII"	PZAA821037
CASTELMEZZANO-CONTE CAMPAGNA	PZAA821048
PIETRAPERIOSA CAPOLUOGO	PZAA821059
BRINDISI DI MONTAGNA CAP.	PZAA82106A
SCUOLA INFANZIA - ANZI	PZAA82107B
SCUOLA INFANZIA - CALVELLO	PZAA82108C

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole



delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;

- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA - I.C. LAURENZANA	PZEE82101A
ANZI "R. DE STEFANO"	PZEE82102B
SCUOLA ELEMENTARE CALVELLO	PZEE82103C
ALBANO DI LUCANIA	PZEE82104D
TRIVIGNO	PZEE82105E
CAMPOMAGGIORE	PZEE82106G
CASTELMEZZANO	PZEE82107L
PIETRAPERIOSA	PZEE82108N
BRINDISI DI MONTAGNA	PZEE82109P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione



Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IST.COMPR. ALFIERI LAURENZANA	PZMM821019
"G PASCOLI" ANZI	PZMM82102A
SCUOLA MEDIA CALVELLO	PZMM82103B
I GRADO ALBANO DI LUC.	PZMM82104C
TRIVIGNO	PZMM82105D
I GRADO CAMPOMAGGIORE	PZMM82106E
I GRADO CASTELMEZZANO	PZMM82107G
I G. "F.TORRACA" PIETRAPEROSA	PZMM82108L
I GRADO BRINDISI MONTAGNA	PZMM82109N



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C."ALFIERI" LAURENZANA-ALBANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA LAURENZANA PZAA821015

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ALBANO DI LUCANIA,CAPOLUOGO
PZAA821026

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CAMPOMAGGIORE"PAPA GIOV.XXIII"
PZAA821037

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: CASTELMEZZANO-CONTE CAMPAGNA
PZAA821048**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PIETRAPERIOSA CAPOLUOGO PZAA821059

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BRINDISI DI MONTAGNA CAP. PZAA82106A

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA - I.C. LAURENZANA PZEE82101A

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ANZI "R. DE STEFANO" PZEE82102B

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA ELEMENTARE CALVELLO
PZEE82103C**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ALBANO DI LUCANIA PZEE82104D

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CAMPOMAGGIORE PZEE82106G

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CASTELMEZZANO PZEE82107L

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PIETRAPERTOSA PZEE82108N

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BRINDISI DI MONTAGNA PZEE82109P

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: IST.COMPR. ALFIERI LAURENZANA
PZMM821019**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "G PASCOLI" ANZI PZMM82102A

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA CALVELLO PZMM82103B

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I GRADO ALBANO DI LUC. PZMM82104C

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: TRIVIGNO PZMM82105D

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I GRADO CAMPOMAGGIORE PZMM82106E

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I GRADO CASTELMEZZANO PZMM82107G

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I G. "F.TORRACA" PIETRAPERTEOSA PZMM82108L



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I GRADO BRINDISI MONTAGNA PZMM82109N

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

Ai sensi dell'art. 1 della L. n. 92/2019 dal 1° settembre dell'a.s. 2020/2021, nel primo e secondo ciclo di istruzione è istituito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di educazione civica sarà minimo di 33 ore per ciascun anno di corso.

Allegati:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA ALFIERI.pdf

Approfondimento

Per l'insegnamento dell'Educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee Guida, il PTOF so arricchirà di una UDA trasversale che coinvolgerà i tre ordini di scuola, e focalizzata sui nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato in contitolarità a tutti i docenti di classe, essendo ogni disciplina parte integrante dell'educazione civica.

Il coordinatore di classe ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti e di formulare la proposta di voto espresso con l'indicazione di livelli di apprendimento alla scuola primaria e voti in decimi alla scuola secondaria, nel primo e nel secondo quadrimestre.

La valutazione sarà coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella



programmazione e affrontate durante l'attività didattica. I docenti potranno avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica.

Sono stati individuati due referenti per l'educazione civica, uno per la scuola dell'infanzia e primaria, ed uno per la secondaria.



Curricolo di Istituto

I.C."ALFIERI" LAURENZANA-ALBANO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo "V. Alfieri" nasce dall'esigenza di garantire il diritto ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale di ciascun alunno che, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Il nostro Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto. Sono definiti i profili di competenza per le varie discipline e anno di corso.

Allegato:

[Link Curricolo d'Istituto I.C. Alfieri Laurenzana-Albano.pdf](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Costruire la pace dal cuore, dalle mani e dalla mente dei nostri**



alunni



L'Uda trasversale dell'Istituto si intitola **"Costruire la pace dal cuore, dalle mani e dalla mente dei nostri alunni"** ed è trasversale ai tre ordini di scuola. Questa unità di apprendimento è progettata per coinvolgere gli studenti di diverse fasce d'età in un percorso didattico-educativo che li conduca "all'esplorazione del concetto di pace e all'educazione alla pace" per evitare e contrastare i conflitti, sviluppando l'empatia, promuovendo il dialogo, la comprensione interculturale e il rispetto reciproco.

Partendo dall'idea che da sempre la scuola svolge un ruolo cruciale nel promuovere obiettivi "di pace", s'intende accompagnare gli alunni alla costruzione di competenze che danno anche forma a valori, norme, atteggiamenti e disposizioni sociali e culturali.

Attraverso approcci educativi mirati, i nostri alunni a livelli progressivi -dalla Scuola dell'infanzia, alla primaria e alla Secondaria- percorreranno i "sentieri della pace", impareranno a costruire relazioni sane e svilupperanno una cultura pacifica. Ogni livello di istruzione giocherà un ruolo unico e significativo in questo percorso educativo e, grazie ad attività coinvolgenti e interdisciplinari, gli studenti saranno incoraggiati a riflettere sul significato della pace nelle loro vite, a sperimentare strategie per un vivere sostenibile e a scoprire come possono contribuire a costruire un mondo più pacifico e armonioso.

Non è solo un viaggio educativo, ma un impegno collettivo per creare un mondo "nuovo" e giusto, con l'auspicio che gli studenti non solo acquisiscano conoscenze, ma agiscano in ogni situazione come cittadini responsabili, consapevoli, liberi, attuino forme di solidarietà e di cooperazione, sviluppino anche una profonda consapevolezza del loro ruolo nella costruzione di un futuro migliore.

TRAGUARDI DELLE COMPETENZE

INFANZIA



- Comprendere chi è fonte di autorità e responsabilità.
- Comprendere ciò che è giusto e ciò che è sbagliato.
- Sviluppare il senso dell'identità personale, percepire le proprie esigenze e i propri sentimenti, esprimerli in modo sempre più adeguato.

PRIMARIA

- Conosce la dichiarazione universale dei diritti umani.
- Conosce i principi ispiratori e alcuni articoli della costituzione italiana.
- Conosce le competenze dei diversi organi istituzionali.

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- L' alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione della Repubblica italiana
- Riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Costruire la pace dal cuore, dalle mani e dalla mente dei nostri alunni**

INFANZIA:

1. Cogliere l'importanza del prendersi cura di sé, della comunità, della scuola
2. Riconoscere e esprimere emozioni, imparando a gestire il conflitto in modo pacifico



attraverso attività di gioco e narrazione.

3. Capacità di esprimere emozioni e concetti appresi attraverso il gioco e il linguaggio

4. Esplorare modi semplici per risolvere conflitti con i compagni e promuovere l'armonia nel loro ambiente

5. Coltivare l'empatia attraverso storie e attività che mostrano la gioia della condivisione e dell'aiuto reciproco

6. Comprendere e rispettare le differenze culturali e individuali attraverso racconti, canto e artigianato che celebrano i diversi popoli .

PRIMARIA

1. Comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

2. Definire il concetto di pace e la sua importanza nella vita quotidiana.

3. Esplorare le cause dei conflitti e le possibili soluzioni pacifiche.

4. Comprendere il concetto di pace a livello globale.

5. Favorire la comprensione del principio di interdipendenza;

6. Favorire la comprensione dell'importanza della diversità;

7. Sviluppare le abilità cognitive, emotive e relazionali di base che consentono alle persone di stare bene ed essere efficaci a livello personale e sociale (life skills);

8. Affrontare, condividere e rendere concrete le tematiche relative a: bisogni, diritti, regole, legalità, democrazia, partecipazione.

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

1. Acquisire consapevolezza della propria identità personale e sociale.



2. Sviluppare l'empatia e il rispetto per le diverse identità culturali, etniche e sociali.
3. Studiare i principi dei diritti umani e delle organizzazioni internazionali, analizzando i conflitti globali e le iniziative di pace.
4. Comprendere il ruolo della diplomazia nella risoluzione dei conflitti internazionali.
5. Sviluppare le competenze di comunicazione e media, creando progetti multimediali per sensibilizzare gli altri sui problemi legati alla pace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



· Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

- Costruire la pace dal cuore, dalle mani e dalla mente dei nostri alunni**



Educare alla Cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso regole condivise che si definiscono attraverso il dialogo, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri. Significa porre le fondamenta di un ambito democratico, rispettoso del rapporto uomo-mondo-natura-ambiente e territorio di appartenenza sin dall'infanzia.

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro paese. I concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza, rientrano nel nucleo di Cittadinanza Costituzione Diritto Nazionale e Internazionale Legalità e Solidarietà, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

L'Uda trasversale dell'Istituto **"Costruire la pace dal cuore, dalle mani e dalla mente dei nostri alunni"** è trasversale ai tre ordini di scuola., la scuola dell'infanzia rientra a pieno titolo per coinvolgere i bambini in un percorso didattico-educativo che li conduca "all'esplorazione del concetto di pace e all'educazione alla pace" per evitare e contrastare i conflitti, sviluppando l'empatia, promuovendo il dialogo, la comprensione interculturale e il rispetto reciproco.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Tracciare un percorso formativo unitario.

Costruire una "positiva" comunicazione tra i diversi ordini di scuola del nostro istituto.

Assicurare un percorso graduale di crescita globale.

Orientare nella continuità.

Promuovere l'acquisizione di conoscenze/abilità e la maturazione di competenze adeguate alle potenzialità di ciascuno.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali si integrano con le conoscenze e le competenze disciplinari, consentendo all'individuo di acquisire capacità fondamentali nella vita e nel lavoro. Tali competenze attengono ad ambiti cognitivi, realizzativi, manageriali, relazionali e comunicativi. Tali competenze vengono individuate in riferimento a otto ambiti: - competenza alfabetica funzionale; -competenza multi linguistica; -competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; -competenza digitale; - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; -competenza in materia di cittadinanza; -competenza imprenditoriale; -competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo fa riferimento alle Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente aggiornate secondo la Raccomandazione del 22 maggio 2018, alle Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007 "Regolamento recante



norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"), alle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012).



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C."ALFIERI" LAURENZANA-ALBANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Esplorando il Mondo con Mente Curiosa: un viaggio STEM nella scuola dell'infanzia**

Lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) nella scuola dell'infanzia è importante per promuovere una formazione completa e preparare i bambini alle sfide del futuro.

Si organizzano laboratori scientifici interattivi che coinvolgano i bambini in attività pratiche, esperimenti e osservazioni, utilizzando materiali di facile accesso e sicuri per l'età, come ad esempio acqua, sabbia, e piccoli oggetti che possono essere manipolati.

Si Introdurranno attività di base di programmazione e coding attraverso giochi e attività ludiche, utilizzando strumenti adatti all'età come robot programmabili semplici o app interattive

Si favorirà l'esplorazione del mondo naturale attraverso attività all'aperto, come osservare piante, insetti e piccoli animali, promuovendo la curiosità e lo spirito di indagine.

Si utilizzeranno in modo appropriato risorse tecnologiche, come tablet o computer, per attività educative mirate e controllate, introducendo semplici app o software interattivi che favoriscano l'apprendimento STEM.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La valutazione delle competenze STEM nella scuola dell'infanzia deve essere adattata all'età dei bambini e concentrarsi su obiettivi di apprendimento appropriati. Gli obiettivi dovrebbero mirare a sviluppare la curiosità, la creatività, il pensiero critico e le abilità pratiche nei bambini.

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e processi di ricerca -azione .

Sperimentare la soggettività delle percezioni.

Sviluppare il pensiero creativo.



Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale.

○ Azione n° 2: "STEM in Pratica: Azioni Didattiche per Esplorare, Scoprire, Apprendere"

Nei progetti di classe si implementeranno progetti di classe che coinvolgano gli studenti in attività pratiche e collaborative. Si condurranno esperimenti scientifici semplici in classe. Gli studenti possono imparare a formulare ipotesi, seguire procedure sperimentali e analizzare i risultati.

Le attività di problem-solving matematico incoraggeranno gli studenti a risolvere problemi della vita reale, utilizzando scenari concreti e problemi aperti per sviluppare la capacità di applicare le competenze matematiche in situazioni pratiche.

Si utilizzeranno risorse interattive come simulazioni online, video educativi e giochi didattici che favoriscono l'apprendimento attivo.

Si parteciperanno a competizioni e sfide STEM sia a livello locale che nazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento possono includere:

- la comprensione dei concetti scientifici;
- l'applicazione delle competenze matematiche per risolvere problemi reali;
- lo sviluppo dell'alfabetizzazione informatica e del coding;
- sviluppo delle capacità di problem-solving, incoraggiando gli studenti a pensare in modo critico e a sviluppare soluzioni creative per sfide complesse,
- favorire la collaborazione e il lavoro di squadra, per sviluppare abilità sociali e competenze di comunicazione.

○ **Azione n° 3: STEM avventura: esplorare, sperimentare, imparare**

Lo sviluppo delle competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) in ambito scolastico per la scuola secondaria di primo grado è essenziale per preparare gli studenti alle sfide del futuro.

Si promuoveranno attività pratiche che coinvolgano gli studenti in esperimenti, progetti e risoluzione di problemi. Si integreranno strumenti digitali e tecnologie innovative nelle attività didattiche, con la promozione dell'uso di software, simulazioni e piattaforme online per approfondire i concetti STEM.

Si implementeranno progetti di ricerca guidati dagli studenti su argomenti STEM di loro interesse, con la presentazione dei risultati attraverso esposizioni o presentazioni in classe.

Si introdurranno corsi di coding e programmazione, utilizzando linguaggi adatti all'età degli studenti, con la creazione di progetti pratici che coinvolgano la scrittura di codice per



risolvere problemi concreti.

Si utilizzeranno materiali didattici interattivi, come app, giochi educativi e risorse multimediali, per rendere l'apprendimento STEM più coinvolgente.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca-azione.
- Applicare la matematica in contesti reali.
- Promuovere la risoluzione dei problemi e la creatività,- - Collaborazione e lavoro di squadra.



Moduli di orientamento formativo

I.C."ALFIERI" LAURENZANA-ALBANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: "Scopri te stesso: sfide e sogni"**

Attività in classe:

- lettura di testi espositivi di tipo giornalistico, narrativo e storico;
- allenamento alle capacità di ascolto;
- attività di coding, giochi educativi matematici, scientifici e linguistici, anche in lingua straniera, per sviluppare le capacità di problem solving, l'attivazione di un proprio pensiero critico e riflessivo, la collaborazione con i pari nella risoluzione di problemi;
- attività di collaborazione con enti ed organizzazioni quali Unicef, Egrib, Enti locali e Amministrazioni Comunali.

Esperienze laboratoriali con modalità di attuazione a classi aperte:

- il "Giornalino Scolastico" quale strumento che mira alla comunicazione con l'apertura alla contemporaneità e un approccio all'informazione;
- il Progetto "Decoro", per sviluppare una maggiore consapevolezza delle proprie capacità creative, per incrementare le competenze sociali, attraverso attività collaborative, e per acquisire competenze pratiche nella progettazione, nell'arte e nella manutenzione degli spazi comuni;



- il Progetto "Teatrale", per favorire il superamento di alcune criticità, quali la timidezza, l'aggressività, la difficoltà ad esprimersi e comunicare, a rafforzare la capacità di lavorare in gruppo, di ascoltare se stessi e gli altri;

N - il Laboratorio di creatività eco-solidale, per sviluppare la creatività, incentivare la collaborazione e il lavoro di squadra tra gli studenti;

u - partecipazione ai mercatini solidali, per sviluppare lo spirito di solidarietà ed
m altruismo.

er

o di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	40	0	40

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: "Navigare il mio cammino: piano, passioni, prospettive"

Attività in classe:

- lettura di testi espositivi di tipo giornalistico, narrativo e storico;

- analisi di testi letterari, narrativi;

- attività di prevenzione del bullismo e cyberbullismo e attività educative finalizzate a migliorare il clima di classe e a promuovere stili relazionali positivi e abilità prosociali;



- attività di coding, giochi educativi matematici, scientifici e linguistici, anche in lingua straniera, per sviluppare le capacità di problem solving e l'attivazione di un proprio pensiero critico e riflessivo;

- attività di collaborazione con enti ed organizzazioni quali Unicef, Egrib, Enti locali e Amministrazioni Comunali.

Esperienze laboratoriali con modalità di attuazione a classi aperte:

- il "Giornalino Scolastico" quale strumento che mira alla comunicazione con l'apertura alla contemporaneità e un approccio all'informazione;

- il Progetto "Decoro", per sviluppare una maggiore consapevolezza delle proprie capacità creative, per incrementare le competenze sociali, attraverso attività collaborative, e per acquisire competenze pratiche nella progettazione, nell'arte e nella manutenzione degli spazi comuni;

- il Progetto "Teatrale", per favorire il superamento di alcune criticità, quali la timidezza, l'aggressività, la difficoltà ad esprimersi e comunicare, a rafforzare la capacità di lavorare in gruppo, di ascoltare se stessi e gli altri;

- il Laboratorio di creatività eco-solidale, per sviluppare la creatività, incentivare la collaborazione e il lavoro di squadra tra gli studenti;

- partecipazione ai mercatini solidali, per sviluppare lo spirito di solidarietà ed altruismo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	40	0	40



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: “Il mio futuro, le mie scelte: orientamento per un futuro di successo”**

Attività in classe:

- letture e attività di orientamento narrativo;
- discussione e analisi del proprio percorso scolastico nei tre anni e confronto con le ipotesi di scelta della scuola superiore;
- analisi delle scuole del territorio con distribuzione di materiale informativo, con attività di counseling e momenti informativi fornendo i calendari di Scuole Aperte;
- incontri informativi tenuti da docenti delle scuole superiori;
- incontri con enti formativi accreditati, quale l'agenzia provinciale per l'orientamento, la formazione, l'istruzione e il lavoro;
- attività di prevenzione del bullismo e cyberbullismo e attività educative finalizzate a migliorare il clima di classe e a promuovere stili relazionali positivi e abilità prosociali;
- attività di collaborazione con enti ed organizzazioni quali Unicef, Egrib, Enti locali e Amministrazioni Comunali.

Esperienze laboratoriali con modalità di attuazione a classi aperte:

- il “Giornalino Scolastico” quale strumento che mira alla comunicazione con l'apertura alla contemporaneità e un approccio all'informazione;
- il Progetto “Decoro”, per sviluppare una maggiore consapevolezza delle proprie capacità creative, per incrementare le competenze sociali, attraverso attività collaborative, e per acquisire competenze pratiche nella progettazione, nell'arte e nella manutenzione degli spazi comuni;



- N** - il Progetto "Teatrale", per favorire il superamento di alcune criticità, quali la timidezza, l'aggressività, la difficoltà ad esprimersi e comunicare, a rafforzare la capacità di lavorare in gruppo, di ascoltare se stessi e gli altri.
- u** - il "Progetto Geoscuola" a cura dei geologi dell'Università di Basilicata;
- m** - il Laboratorio di creatività eco-solidale, per sviluppare la creatività, incentivare la collaborazione e il lavoro di squadra tra gli studenti;
- er** - il Progetto Sportivo, poiché lo sport è un fattore di crescita, di inserimento, di
- o** partecipazione alla vita sociale, di tolleranza, di accettazione delle differenze e di rispetto delle regole;
- di**
- or** - partecipazione ai mercatini solidali, per sviluppare lo spirito di solidarietà ed altruismo.
- e**
- complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	50	0	50



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Uscite teatrali

Le uscite teatrali si rivolgono a tutti gli studenti dell'istituto con l'intento di promuovere la comunicazione, la creatività, l'interazione in un contesto multiculturale, la crescita personale e la capacità operativa di decodificare ed interpretare il testo teatrale anche in lingua straniera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- Promuovere la conoscenza del patrimonio storico, artistico, culturale del territorio, coniugandolo alla dimensione europea e globale per valorizzare l'identità specifica dell'Istituzione scolastica.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di comprensione orale per le lingue straniere. Aumento dell'interazione/confronto con gli altri.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● DELF, Diplome d'étude en langue française - Scuola Secondaria

Il progetto DELF è dal 2002 parte integrante del POF d'Istituto e mira alla preparazione degli alunni per sostenere l'esame di acquisizione della competenza linguistica livello A2 in lingua francese, nella convinzione che i nostri allievi debbano raggiungere, nel corso della loro carriera scolastica, un livello di conoscenza e competenza linguistica che sia adeguato in futuro alle richieste del mondo accademico e del lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sviluppare le competenze comunicative di ricezione, interazione e produzione orale e scritta, tenendo conto dell'età di riferimento, della progressione del percorso, degli ambiti e dei contesti d'uso specifici della lingua.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

Approfondimento

Acquisire la certificazione linguistica spendibile come credito formativo, come credito per le università e in ambito lavorativo, al livello A2 del Quadro Comune di Riferimento delle Lingue Europee.

● Uscite didattiche e Viaggi di istruzione

L'Istituto Comprensivo predispone di concerto con le attività degli Organi Collegiali, un Piano di uscite sul territorio e viaggi di istruzione in coerenza con la programmazione di classe. Questa scelta viene fatta poiché si è consci che il valore educativo delle uscite didattiche e della conoscenza del territorio, oltre alle sue finalità ludiche e ricreative, si fonda su aspetti legati alla socializzazione e alla formazione dei ragazzi: concetti teorici e astratti spesso diventano più accessibili se presentati e vissuti in modo concreto. Le uscite sul territorio, della durata di un giorno, saranno finalizzate alla conoscenza dello stesso, della sua arte e della sua storia. Il viaggio di istruzione di più giorni sarà il completamento di un progetto disciplinare o pluridisciplinare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Migliorare il livello di socializzazione tra gli studenti, consolidare l'adattamento alla vita di gruppo, educare alla convivenza civile, sviluppare il senso di responsabilità e autonomia.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Gemellaggi virtuali sulla piattaforma e-twinning

Questo progetto curriculare di Istituto vedrà i nostri alunni usare la L2 per scopi comunicativi. in un contesto reale e autentico di scambio di informazioni e condivisione di materiali. I docenti e gli alunni coinvolti lavoreranno sulla piattaforma e-Twinning dove porteranno avanti insieme a partner internazionali il progetto scelto da ogni docente per la sua classe fra un elenco di progetti disponibili. I nostri alunni, quindi, interagiranno in lingua inglese e/o in lingua francese con studenti di pari età provenienti da paesi esteri, utilizzando le due lingue straniere per scambiare informazioni, creare e condividere materiale utile, incontrarsi virtualmente utilizzando gli strumenti digitali offerti dalla piattaforma o a disposizione delle scuole coinvolte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Comprendere e produrre testi orali e scritti autentici in L2 relativi agli argomenti familiari e noti previsti dal progetto scelto. □ Consolidare lessico noto e acquisire lessico nuovo. Utilizzare la L2 come strumento per comunicare in un contesto reale e autentico e per apprendere in modo consapevole, emozionale e creativo. Imparare attraverso l'esperienza (learning by doing). Sviluppare interessi e atteggiamenti plurilingui e, quindi, multiculturali. Potenziare in generale la competenza linguistica e comunicativa in L1 e L2. □ Saper lavorare con i propri pari in modo efficace. □ Utilizzare una piattaforma e gli strumenti digitali in modo consapevole e funzionale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto attività alternativa all'insegnamento della religione cattolica

Il progetto si rivolge agli alunni di tutti gli ordini di scuola che hanno deciso di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica. Il piano di lavoro comprende attività didattiche sostitutive e compensative che hanno l'obiettivo principale di motivare gli alunni ad un uso consapevole del tempo, evitando che l'ora alternativa all'insegnamento della religione cattolica diventi un momento di disimpegno e sia, invece, utilizzata in attività valide alla didattica curricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Recuperare e potenziare gli apprendimenti di base in italiano, matematica, inglese, facendo riferimento ai bisogni dei singoli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Partenariato con l'Académie de Créteil

Il nostro istituto ha aderito ad un accordo di partenariato con il rettorato dell'Académie de Créteil in Francia per la collaborazione didattica e lo scambio di buone pratiche. Sono in atto attività di e-twinning in alcune classi terminali della scuola primaria, che hanno portato ad un progetto di collaborazione pedagogica con l'école Pina Bausch di Saint Denis e con una scuola in Marocco per la costruzione di un planisfero in Lego, di cui ogni scuola ne aveva una parte. Sempre all'interno di questa collaborazione, è stata realizzata un'opera artistica nel quadro del concorso « Arts plastiques pour l'océan », realizzata con materiale plastico riciclato. L'accordo procede con lo scambio di corrispondenza con il Collège Aretha Franklin de Drancy e con



l'adesione al progetto proposto: "130 pays dans 130 collège, Objectif: JOP Paris 2024", che prevede una corrispondenza, delle sfide sportive a distanza e la possibilità di un incontro a Roma fra i ragazzi gemellati. Le lingue veicolari da utilizzare sono l'inglese e il francese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Usare la lingua francese e inglese come uno strumento per comunicare; sviluppare maggiore sicurezza e consapevolezza nell'utilizzo della L2 ; stimolare e coltivare la motivazione per l'apprendimento della L2; conoscere studenti di altri paesi e interagire con loro ; riflettere sulle conoscenze di ambienti diversi ; aiutare gli studenti a sviluppare competenze sociali contestualmente alla promozione di valori ambientali; utilizzare le TIC per creare prodotti da condividere con i membri del progetto tramite pubblicazione nel Twinspace del progetto; utilizzare le TIC per comunicare .

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Giochi Matematici

L'Istituto Comprensivo cura l'apprendimento della matematica con particolare attenzione attivando metodologie e strategie opportune sia per stimolare l'approfondimento della cultura matematica, sia per motivare e sostenere quegli alunni che ancora non avvertono interesse per questa materia o la considerano difficile. Per questo motivo il nostro istituto aderisce da anni alle manifestazioni organizzate dal Centro di ricerca PRISTEM-ELEUSI dell'Università Bocconi di Milano che hanno proprio lo scopo di diffondere in maniera anche divertente la matematica. In queste iniziative, tramite la formula del gioco-gara, si invitano i ragazzi a cimentarsi con una serie di "giochi matematici" (problemi, domande, quesiti opportunamente graduati in funzione dell'età e proposti in forma divertente e accattivante) che gli studenti devono risolvere individualmente. E' previsto un riconoscimento per tutti i partecipanti e un premio per i migliori classificati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Favorire un approccio positivo degli alunni verso la matematica e di motivare l'interesse nei confronti della disciplina, attraverso un approccio ludico, dinamico, interattivo e costruttivo.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Il Giornalino Scolastico

Il giornalino scolastico è uno strumento efficace di comunicazione per la pluralità dei linguaggi, all'interno della scuola e nel sistema scuola-famiglia-territorio; e mira allo sviluppo di competenze linguistiche, grafiche, logiche, sociali, relazionali ed operative, manuali ed informatiche. Consente, inoltre, agli alunni di acquisire nuove motivazioni e fiducia nelle proprie capacità; oltre che rappresentare un momento significativo di crescita e di partecipazione alla vita scolastica e sociale. Destinatari sono gli alunni della pluriclasse del plesso di Anzi, scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Stabilità degli esiti raggiunti dagli studenti e miglioramento degli esiti scolastici attraverso azioni di potenziamento disciplinare e valorizzazione delle attitudini personali, stimolando l'apprendimento attraverso attività laboratoriali, e incentivando la ricerca-azione autonoma attraverso l'uso corretto e ragionato delle fonti multimediali.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni che rientrano nella fascia del 6. Aumentare i livelli degli esiti raggiunti e la capacità di autonomia di lavoro e approfondimento anche attraverso la ricerca-azione.

Risultati attesi

- Saper comunicare riflessioni, pensieri; illustrare attività scolastiche e extrascolastiche per sviluppare la consapevolezza che la comunicazione è interazione di esperienze.
- Sviluppare il piacere di scrivere, la creatività, l'espressività e il senso critico.
- Imparare a ideare, rielaborare e organizzare contenuti.
- Rendere visibili, documentabili e comunicabili le esperienze non solo didattiche che vedono protagonisti gli alunni.
- Promuovere la collaborazione tra alunni, docenti e genitori per un progetto condiviso.
- avvicinare gli studenti al mondo dell'informazione in generale ed in particolare al giornale, sia nella sua veste cartacea che in quella digitale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● In Musica per la Pace

Nella delicata fase di crescita del preadolescente la musica (e in particolare quella "leggera") occupa una parte importante del suo mondo emozionale e formativo. I testi delle canzoni accompagnano i momenti di crescita degli alunni, ma rappresentano anche una forma di conoscenza di se stessi e del mondo che li circonda. Proprio in virtù di questo interesse e della necessità di indurre gli alunni alla riflessione su tematiche attuali, nonché della capacità della musica leggera di emozionare, di legarsi "naturalmente" alla memorizzazione dei testi, di attivare processi affettivi, d'identificazione in un gruppo sociale, essa può rappresentare un profondo fattore motivazionale per lo studio della lingua italiana e delle lingue comunitarie del curriculum. Partendo dalla lettura di un testo narrativo e di articoli di giornale inerenti i conflitti attuali, il progetto intende coinvolgere gli alunni della classe nella creazione di un prodotto originale basato sulla scrittura di un testo e nell'individuazione di scelte musicali che lo accompagnano. Destinatari sono gli alunni della classe terza del plesso di Anzi, scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Sviluppo del concetto di musica come forma linguaggio delle rivendicazioni civili, individuali e collettive. - Sviluppo del concetto del testo canzone come fattore educativo e formativo delle ragazze e dei ragazzi come cittadine e cittadini consapevoli dei diritti propri e altrui. - Sviluppo della sensibilità verso i temi Sociali quali: la guerra, il rispetto delle diversità, la pace, il dialogo interculturale, nonché verso temi inerenti alla crescita e alla formazione dell'adolescente. - Sviluppo delle capacità critiche di ascolto. - Conoscenza del valore interdisciplinare della musica e della canzone.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Alfabetizzazione alunni stranieri

Le scuole del nostro territorio sono chiamate ad accogliere una presenza sempre più varia e numerosa di alunni stranieri. Essi provengono da nazionalità diverse, con differenze culturali e sociali notevoli, con storie e vissuti a volte molto complessi. In una realtà multiculturale quale è la nostra, compito degli insegnanti è di promuovere l'educazione interculturale e i processi che mirano alla piena integrazione degli alunni stranieri operando nella concretezza quotidiana



delle situazioni per incontrare, conoscere, comprendere, accettare e rispettare la le diversità. La diversità deve essere intesa come risorsa, arricchimento, opportunità di scambio, collaborazione, cooperazione e stimolo alla crescita personale di ciascuno. Il progetto di alfabetizzazione linguistica nasce come risposta alla suddetta esigenza. Destinatari sono alcuni alunni di provenienza straniera nella scuola primaria di Calvello.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Facilitare l'inserimento e l'integrazione. - Facilitare la socializzazione come elemento centrale per la crescita psicologica della persona e per favorire l'apprendimento scolastico. - Agevolare l'apprendimento dei linguaggi specifici delle varie discipline per l'utilizzo della lingua italiana come lingua veicolare ai fini dell'acquisizione di conoscenze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Bibliotecando: leggere e comprendere

Conoscere l'ambiente biblioteca e le regole che la sostengono. I destinatari sono gli alunni della scuola primaria del plesso di Brindisi Montagna.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Favorire lo sviluppo cognitivo e affettivo. • Utilizzare il momento "lettura" come situazione positiva, comunicativa, costruttiva. • Scoprire i diversi generi letterari ed individuare in essi una fonte di informazione e/o ricerca. • Saper ascoltare la lettura fatta da altri ad alta voce che crea l'abitudine all'ascolto, accresce i tempi dell'attenzione, stimola il desiderio di imparare a leggere

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● Avvio allo studio di uno strumento musicale: Clarinetto

L'intento del progetto "Avvio allo studio di uno strumento musicale" è quello di attuare, nelle ore pomeridiane, attività musicali, finalizzate a dare pari opportunità a tutti i ragazzi non frequentanti il corso ad indirizzo strumentale ed interessati alla pratica strumentale. Il progetto, inoltre, si prefigge, mediante la pratica musicale di sviluppare negli alunni il senso del rapporto sociale, della collaborazione con i compagni e della consapevolezza di non essere arbitro esclusivo del proprio agire, ma parte integrante di un'entità superiore, il gruppo alle cui leggi sente di dover sottostare se vuole raggiungere il risultato desiderato. Destinatari sono gli alunni della classe terza della scuola secondaria del plesso di Calvello.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- Favorire la capacità di ascolto e la comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali. - Favorire l'abilità nell'uso dello strumento, la maturazione del senso ritmico. - Favorire la comprensione e l'uso dei linguaggi specifici. - Rafforzare la capacità comunicativa. - Sviluppare la capacità di operare e riflettere attraverso il linguaggio musicale. - Favorire la socializzazione attraverso le esercitazioni di gruppo. - Sviluppare nell'alunno la conoscenza del linguaggio musicale rendendolo consapevole delle proprie possibilità. - Favorire la diffusione della cultura



musicale e concorrere all'individuazione di attitudini specifiche e talenti musicali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● “Continuiamo” a prevenire il bullismo

La strategia migliore per combattere il bullismo è la prevenzione, alla base della quale c'è la promozione di un clima culturale, sociale ed emotivo che possa scoraggiare sul nascere i comportamenti di prevaricazione e prepotenza. Prevenire, quindi, attraverso attività educative finalizzate a migliorare il clima di classe e a promuovere stili relazionali positivi e abilità prosociali. È indispensabile educare i bambini e i ragazzi : favorendo la conoscenza reciproca, il rispetto di regole comuni, la cooperazione. Mantenere la continuità anche negli stili educativi è indispensabile per assicurare un percorso formativo completo, tale da assicurare a ciascun alunno lo sviluppo della propria identità. Il progetto si svolge in continuità verticale tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I Grado e coinvolge i docenti di italiano. Il progetto è destinato agli alunni delle classi quinte della scuola primaria e agli alunni della classe prima della secondaria di primo gradi di tutti i plessi dell'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Promuovere la continuità del processo educativo attraverso la progettazione di azioni positive di raccordo tra i diversi plessi. - Prevenire le difficoltà nel passaggio tra i diversi ordini di scuola diffondere la cultura del rispetto e della cura dell'altro. - Promuovere pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza e alla coesione sociale. - Aiutare a sviluppare un'empatia nei confronti di chi subisce atti di bullismo e/o cyberbullismo. - Contribuire al miglioramento delle relazioni interpersonali, a partire dall'ambiente scolastico, attraverso una prima conoscenza del linguaggio dell'accettazione quale strumento di dialogo e di scambio nell'ottica della nonviolenza, del rispetto dell'altro e delle differenze.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Progetto "Decoro-Art"

Il progetto rappresenta un'iniziativa coinvolgente e collaborativa volta a trasformare gli ambienti scolastici dei plessi facenti parte dell'Istituto Alfieri in luoghi ispiratori, accoglienti e stimolanti, a cui parteciperanno tutti gli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria. Oltre all'abbellimento e all'arricchimento artistico degli spazi, questo progetto incarna l'idea di cura e rispetto per l'ambiente che ci circonda e soprattutto è un richiamo alla partecipazione attiva e alla responsabilità condivisa. Gli studenti, insieme ai docenti e al personale scolastico, saranno coinvolti attivamente nel processo creativo di decorare le aule, i corridoi e altre aree comuni della scuola. Questo progetto non solo aggiungerà un tocco di colore e vitalità agli spazi, ma anche promuoverà un senso di appartenenza e orgoglio della comunità scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Gli studenti: - svilupperanno una maggiore consapevolezza sull'importanza di prendersi cura dell'ambiente, imparando comportamenti eco-sostenibili. - potenzieranno un miglioramento delle competenze sociali attraverso attività collaborative e un senso di responsabilità verso la propria comunità scolastica. - acquisiranno competenze pratiche nella progettazione, nell'arte e nella manutenzione degli spazi comuni. - esprimeranno la loro creatività attraverso il design e l'arte. - sperimenteranno tecniche e materiali diversi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



● Echi creativi: esplorare la Scrittura attraverso Suoni, Parole e Immagini

Il progetto Echi creativi: esplorare la Scrittura attraverso Suoni, Parole e Immagini, è un viaggio esplorativo nel mondo della scrittura creativa, dove le parole danzano al ritmo dei suoni. In questo progetto, gli studenti saranno immersi in un'esperienza multisensoriale che unisce l'arte di ascoltare con l'arte di scrivere e di osservare. I ragazzi leggeranno dei racconti a più voci. Ad ogni lettura seguirà una discussione guidata per individuare il lessico non noto e far emergere la comprensione della caratterizzazione emotiva degli elementi del racconto, proponendo poi il confronto con le proprie emozioni. Seguirà poi la fase della scrittura e della trasformazione digitale. Gli studenti saranno incoraggiati a collaborare e a fornirsi feedback a vicenda, incoraggiando un ambiente di apprendimento condiviso e di sostegno reciproco. In conclusione, attraverso stimoli sonori, letture avvincenti, osservazione di immagini e l'uso innovativo della tecnologia, gli studenti svilupperanno le proprie abilità creative, esplorando nuovi mondi attraverso la scrittura. Il progetto è rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado del plesso di Pietrapertosa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Stabilità degli esiti raggiunti dagli studenti e miglioramento degli esiti scolastici attraverso azioni di potenziamento disciplinare e valorizzazione delle attitudini personali, stimolando l'apprendimento attraverso attività laboratoriali, e incentivando la ricerca-azione autonoma attraverso l'uso corretto e ragionato delle fonti multimediali.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni che rientrano nella fascia del 6. Aumentare i livelli degli esiti raggiunti e la capacità di autonomia di lavoro e approfondimento anche attraverso la ricerca-azione.

Risultati attesi

Sviluppare l'immaginazione: gli studenti saranno incoraggiati a sognare, immaginare e inventare storie basate su stimoli sonori, emozioni e immagini. - Affinare le abilità narrative: attraverso esercizi di scrittura guidati, gli studenti perfezioneranno le loro abilità nel creare personaggi vividi, trame avvincenti e dialoghi. - Esplorare la connessione tra suoni, immagini e emozioni: gli studenti analizzeranno come i suoni e le immagini influenzano le emozioni e useranno questa comprensione per creare i loro racconti. - Utilizzare strumenti digitali creativamente: gli studenti acquisiranno competenze nell'utilizzo di strumenti digitali per creare brevi storie audio, sfruttando effetti sonori e registrazioni vocali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Condividiamo luoghi interessanti di lettura: Progetto di lettura, English Storytelling & CLIL

Il "Progetto" nasce dalla consapevolezza che la lettura ha una funzione insostituibile nella formazione della persona e nella creazione di una capacità critica, selettiva e costruttiva: saper leggere significa saper pensare e giudicare. Compito della scuola è far scoprire agli alunni che la lettura, pur con metodologie diverse, è vantaggio, confronto, abitudine da mantenere per tutta la vita, al fine di sviluppare competenze di cittadinanza, essenziali per un inserimento sociale e per garantire pari opportunità a tutti. (Principi richiamati nell'Agenda 2030). Destinatori del progetto sono gli alunni della classe quarta e gli alunni della pluriclasse terza-quinta della scuola primaria di Anzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Abituare il bambino all'uso del libro. □- Favorire nel bambino la capacità di attenzione, ascolto e comprensione di una storia narrata. □- Arricchire le competenze linguistiche, espressive, relazionali e logiche. □- Incrementare i livelli di partecipazione dell'alunno sia alla vita sociale sia a quella scolastica. □- Conoscere e utilizzare le opportunità di aggregazione, socializzazione, informazione e formazione offerte dalla scuola. □- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo. □- Migliorare la lettura a voce alta. □- Comunicare usando codici e registri diversi dalla lingua madre. □- Attivare e promuovere l'educazione alla lettura, anche attraverso la narrazione di storie in lingua inglese, quale mezzo per contribuire alla crescita culturale e personale. □- Motivare gli alunni ad esprimersi in lingua inglese acquisendo maggiore fiducia



nelle proprie capacità. □- Vivere la realtà scolastica come ambiente positivo e familiare. □- Partecipare ad un progetto comune. □- Promuovere attività volte a creare un ambiente inclusivo al fine di garantire pari opportunità a tutti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Osservo, sperimento ed imparo

Troppo spesso le conoscenze e le abilità apprese a scuola rimangono inerti; gli studenti non sono in grado di utilizzarle in altri contesti. Pertanto, occorre, oggi, riflettere sulla necessità di spostare l'attenzione didattica dall'insegnamento dei contenuti ai processi cognitivi che si attivano e al soggetto che apprende. L'obiettivo sarà quello di ribadire fortemente la centralità di chi apprende, personalizzando le proposte educativo-didattiche, valorizzando e incrementando punti di forza, promuovendo la prospettiva di dare a ciascuno l'opportunità di costruire le proprie competenze. Si seguirà una didattica di tipo laboratoriale, che valorizza il ruolo attivo dell'allievo, impegnato in processi di problem solving e di attivazione di un proprio pensiero critico e riflessivo. Il progetto si rivolge agli alunni della scuola secondaria di primo grado del plesso di Pietrapertosa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Stabilità degli esiti raggiunti dagli studenti e miglioramento degli esiti scolastici attraverso azioni di potenziamento disciplinare e valorizzazione delle attitudini personali, stimolando l'apprendimento attraverso attività laboratoriali, e incentivando la ricerca-azione autonoma attraverso l'uso corretto e ragionato delle fonti multimediali.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni che rientrano nella fascia del 6. Aumentare i livelli degli esiti raggiunti e la capacità di autonomia di lavoro e approfondimento anche attraverso la ricerca-azione.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Stabilità degli esiti delle Prove Standardizzate Nazionali. Progressivo miglioramento degli esiti per allinearli a quelli regionali e nazionali.

Traguardo

Riduzione della variabilità tra e dentro le classi nei plessi interessati, raggiungendo la percentuale di varianza tra ed entro le classi che si riscontra a livello nazionale. Miglioramento dei risultati nelle prove, soprattutto per inglese. Diminuzione della percentuale degli alunni con esiti insufficienti e allineamento alle medie nazionali



Risultati attesi

- Consolidare e potenziare le conoscenze specifiche nell'area logico-matematica. - Potenziare le capacità logiche e critiche. - Acquisire la capacità di trovare percorsi alternativi per la risoluzione di problemi in contesti reali. - Potenziare l'uso del linguaggio specifico della disciplina. - Incrementare la curiosità, l'interesse per la disciplina. - Promuovere l'interesse alla vita scolastica. - Imparare facendo (learning by doing).

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Dal Progetto all'Oggetto ... un solo progetto!

Promuovere l'attività pratico/manipolativa come mezzo espressivo per veicolare e far conseguire ai partecipanti tutti i principi necessari per portare a termine un progetto. Bisogno primario è dunque quello di conferire allo studente tutti i rudimenti necessari al compimento di un iter progettuale- Elementi quali lo schizzo preparatorio e il disegno del progetto, permetteranno allo studente di giungere all'obiettivo ultimo, cioè la concretizzazione stessa del prodotto. Il progetto viene svolto in collaborazione con l'Ente Egrib, l'Unicef e con il patrocinio del comune di Albano di Lucania e prevede la realizzazione di manufatti per i mercatini di solidarietà ed attività per il decoro del plesso. Coinvolge la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Educare i ragazzi a tutte le forme di rispetto partendo dal "vicino" come "proprio" per arrivare al globale come risorsa comune. - Incentivare la partecipazione alla vita scolastica e il rapporto tra la scuola e il territorio. - Imparare a seguire un progetto dallo sviluppo dell'idea iniziale alla realizzazione dell'opera finita. - Familiarizzare con materiali diversi: legno, carta, metalli, vetro, materiali edili fibre tessili, plastica, fili elettrici ecc. - Realizzare oggetti di vario tipo, utilizzando anche materiali di recupero. - Partecipare ad opere del ripristino del decoro della scuola.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **Navigare verso nuovi orizzonti tra teoria e pratica: ...
spieghiamo le vele... per capire il mare!**
-

Lo sport è un fattore di crescita, di inserimento, di partecipazione alla vita sociale, di tolleranza, di accettazione delle differenze e di rispetto delle regole. Stare insieme, condividere regole ed obiettivi, misurarsi con le proprie capacità e con quelle dei compagni di squadra o di gruppo, favoriscono l'inclusione sociale. Questo progetto si basa sulla partecipazione al campus scuola



presso il Circolo Velico "Aquarius" di Policoro, per partecipare al Progetto "...Spieghiamo le vele ...per capire il mare", dando così l'opportunità agli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado di avvicinarsi agli sport acquatici. La preparazione teorica su questi sport, permetterà agli studenti di vivere al meglio l'esperienza del campus. Questo progetto non solo permetterà agli studenti di scoprire il mondo emozionante di alcuni sport acquatici, ma anche di sviluppare abilità come il lavoro di squadra, la leadership e la resilienza. Destinatari sono tutti gli alunni delle classi terze dei plessi di Laurenzana, Albano, Calvello, Pietrapertosa e Brindisi Montagna.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Potenziamento della socializzazione, attraverso l'aggregazione e la vita di gruppo. - Sviluppo dello spirito di cooperazione e autodisciplina, sollecitando nello stesso tempo le capacità di scelte autonome e il senso di responsabilità degli alunni, al fine di contribuire alla formazione del carattere. - Educazione alla solidarietà, all'amore e al rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente in cui si vive. - Appropriazione della tecnica dello sport velico; acquisizione di conoscenze e abilità; - conoscenza del territorio da un punto di vista storico e geografico-ambientale e tutela della biodiversità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Il palcoscenico della vita

Per le sue finalità pedagogiche, il laboratorio di teatro è focalizzato sul processo più che sul prodotto, l'attenzione si concentra sul modo in cui si svolgono le attività, sull'efficacia formativa del percorso compiuto dagli alunni. Percorso che mira a favorire il superamento di alcune criticità che si riscontrano in età scolare: la timidezza, l'aggressività, la difficoltà ad esprimersi e comunicare e a rafforzare la capacità di lavorare in gruppo, di ascoltare sé stessi e gli altri, concentrandosi insieme verso un obiettivo comune. L'esperienza teatrale stimola, infatti, le diverse forme di apprendimento, potenziando ed indirizzando energie creative ed alimentando il gusto estetico e artistico. Il teatro diviene strumento comunicativo di grande efficacia e coinvolge emotivamente ed affettivamente i ragazzi che, con la fantasia, possono entrare in altri mondi e assumere ruoli a loro pertinenti. Attraverso la drammatizzazione, si promuove l'apprendimento positivo, ma anche la possibilità di creare un'occasione di incontro con un testo, con un messaggio, con un problema: è una modalità diversa di comprendere e di conoscere. Pertanto, nella piena consapevolezza del compito istituzionale affidato alla scuola, cioè quello di formare cittadini attivi e consapevoli, in grado di esercitare un ruolo costruttivo nella società, con senso critico e capacità decisionale, il progetto mira a promuovere un percorso di crescita culturale e sociale, che favorisca la consapevolezza dell'importanza del contributo di ciascuno nella comunità, intesa nella sua dimensione antropologica, come spazio di relazioni e di sollecitazioni culturali. Il progetto è rivolto agli alunni delle tre classi della scuola secondaria di primo grado del plesso di Laurenzana e Calvello.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

• Sviluppare le potenzialità espressive e comunicative attraverso linguaggi verbali e non verbali in situazioni comunicative diverse. • Migliorare le capacità attentive e di memoria uditiva. • Cogliere il significato dell'intonazione (tono di voce, accenti, pause). • Utilizzare tecniche di lettura silenziosa ed espressiva ad alta voce. • Esprimersi adottando strategie diverse in funzione dello scopo. • Rispettare i turni d'intervento. • Memorizzare e recitare i testi drammatizzati. • Interpretare testi con il corpo. • Utilizzare il linguaggio corporeo per comunicare, esprimere stati d'animo attraverso la drammatizzazione, le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. • Comprendere l'importanza del teatro nella storia e nella cultura dei popoli.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

● **Bibliotecari in erba**

I libri fanno parte della vita di ogni lettore esperto. Con questo progetto, gli alunni impareranno a prendersene cura, a custodirli e farli circolare attraverso la piccola biblioteca del plesso di Brindisi Montagna. Insieme, si occuperanno della preparazione e dell'allestimento della biblioteca e della sua gestione, per mantenerla viva e funzionante. Destinatari sono gli alunni della pluriclasse I/II/III della Scuola Secondaria di Primo Grado del Plesso di Brindisi Montagna.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Leggere, interpretare, costruire semplici grafici e tabelle; rielaborare e trasformare testi di varie tipologie partendo da materiale noto, sintetizzandoli anche in scalette, riassunti, semplici mappe.
- Partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri, valutando le varie soluzioni proposte, assumendo e portando a termine ruoli e compiti; prestare aiuto a compagni e persone in difficoltà.
- Impegnarsi con rigore nello svolgere ruoli e compiti assunti in attività collettive e di rilievo sociale adeguati alle proprie capacità.
- Discutere e argomentare in gruppo i criteri e le motivazioni delle scelte mettendo in luce fatti, rischi, opportunità e ascoltando le motivazioni altrui.
- Pianificare l'esecuzione di un compito legato all'esperienza e a contesti noti, descrivendo le fasi, distribuendole nel tempo, individuando le risorse materiali e di lavoro necessarie e indicando quelle mancanti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



Crescivo

Il progetto propone agli studenti esercizi di scrittura creativa successivamente inseribili come sezioni di un giornalino d'Istituto. Si tratta di un vero e proprio laboratorio che, affiancando le tradizionali produzioni scritte volte a scopi scolastici precisi (come parafrasi, riassunto, interpretazione di testi e argomentazioni), mira ad acquisire, potenziare e affinare le competenze comunicative e a stimolare riflessione e immaginazione. Scrivere significa dare forma al mondo, alimentare la memoria, condividere conoscenze, valori e visioni del mondo. In quest'ottica il laboratorio sarà un'ulteriore supporto all'apprendimento. Realizzare poi un giornalino scolastico è importante per rendere gli studenti parte attiva e responsabile della vita della scuola e della comunità locale, nazionale e mondiale. Tale attività è uno strumento efficace per acquisire e potenziare competenze di ricerca e scrittura, quindi comunicative, ma anche grafiche, logiche, sociali, relazionali, informatiche accrescendo il senso critico e lavorando in modo collaborativo. A tal proposito il giornalino di classe si configura come un'importante occasione di educazione sociale e civica per i contenuti affrontati e per lo sviluppo della consapevolezza dell'importanza e dell'efficacia del lavoro di gruppo: il prodotto finale e la sua qualità dipendono dal lavoro di tutti. Destinatari sono gli alunni della scuola secondaria di primo grado del plesso di Laurenzana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità



Stabilità degli esiti raggiunti dagli studenti e miglioramento degli esiti scolastici attraverso azioni di potenziamento disciplinare e valorizzazione delle attitudini personali, stimolando l'apprendimento attraverso attività laboratoriali, e incentivando la ricerca-azione autonoma attraverso l'uso corretto e ragionato delle fonti multimediali.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni che rientrano nella fascia del 6. Aumentare i livelli degli esiti raggiunti e la capacità di autonomia di lavoro e approfondimento anche attraverso la ricerca-azione.

Risultati attesi

- Stimolare e migliorare la comprensione del testo e la capacità di scrittura degli studenti. - Favorire la comunicazione per la trasmissione di messaggi e contenuti, ma anche per la costruzione di valori e finalità educative condivise. - Contribuire alla costruzione di un'identità sociale e territoriale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Ciak si gira

L'attività utilizza strumenti di realtà aumentata, realtà virtuale e un'attività con il green screen per riprodurre un ambiente immersivo, inseriti all'interno dello studio disciplinare di un



argomento . Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quarta e quinta della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- Riconoscere, interpretare ed esprimere le proprie emozioni. · Riconoscere ed interpretare le emozioni altrui. · Comunicare in modo consapevole ed originale. · Sviluppare il senso di responsabilità nel portare a termine un compito. · Incoraggiare il confronto, l'interazione e la cooperazione all'interno del gruppo. · Sollecitare occasioni di problem-solving.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Amare l'arte è amare se stessi.

Il progetto "Amare l'arte è amare se stessi" è finalizzato a sviluppare le capacità espressive di tutti gli alunni che saranno coinvolti in attività di laboratorio in cui l'arte, in tutte le sue declinazioni, svilupperà la creatività, darà spazio alla dimensione affettiva (vissuti, ansie, paure, aspettative...), favorirà l'integrazione e l'inclusività degli alunni con BES che sperimenteranno le



proprie potenzialità in ambienti gioiosi e destrutturati. Il progetto si articolerà in diversi laboratori che consentiranno agli alunni della scuola secondaria di primo grado di Calvello, di passare da un linguaggio espressivo all'altro e permetteranno alle alunne e agli alunni di crescere in sintonia con i propri talenti e le proprie modalità espressive, di sviluppare abilità comunicative, cognitive, socio-emozionali e plurisensoriali. I laboratori sono: - Creatività eco-solidale - We can ... per una scuola a colori - Corriere degli Alfierini - Scuola 4.0 - Gli esclusi e la dispersione scolastica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Sviluppare abilità fino-motorie. - Sperimentare e conoscere diverse tecniche decorative. - Stimolare la creatività. - Sviluppare e potenziare abilità pratico-manuali. - Incentivare l'arricchimento degli interessi attraverso attività pratiche. - Collaborare nella progettazione e nello scambio culturale per il proprio territorio. - Migliorare le competenze comunicative degli alunni mediante l'utilizzo dei diversi linguaggi. - Avvicinare i ragazzi al mondo dell'informazione in generale ed al giornale in particolare. - Favorire il lavoro attivo e cooperativo, sviluppando le capacità critiche e relazionali degli studenti, attraverso l'organizzazione redazionale. - Incentivare la scrittura ed altre forme di espressione come processo comunicativo. - Sviluppare il pensiero computazionale. - Utilizzare il linguaggio di programmazione a blocchi. - Collaborare



con i pari nella risoluzione di problemi. - Avvicinare gli studenti al linguaggio della programmazione. - Avvicinare i ragazzi alle materie scientifiche STEM con strumenti concreti. - Comprendere il testo poetico, abituare all'ascolto, sviluppare la motivazione e l'interesse personale alla scrittura (lettura) e mirare al recupero e al potenziamento delle abilità di scrittura e di lettura.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: La cl@sse in rete
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

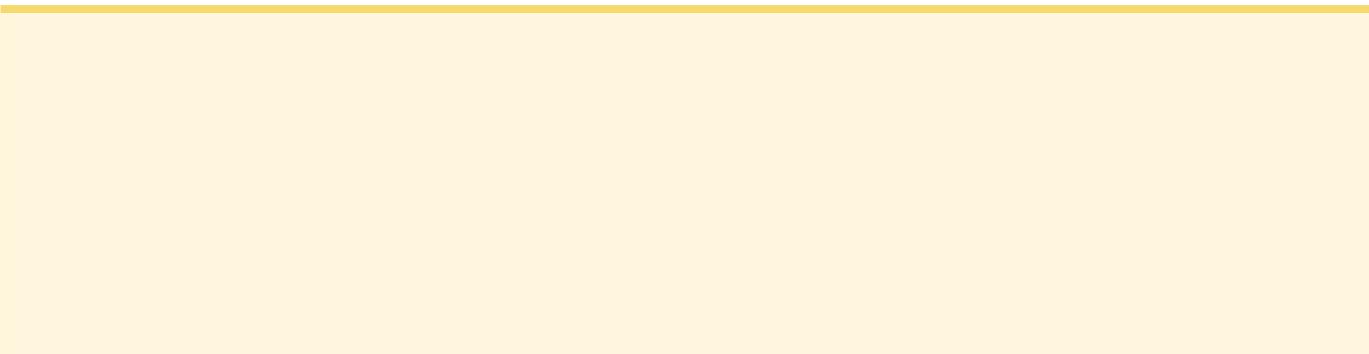
La scuola si è dotata di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio di tutti gli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura ha previsto il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN. Tutte le classi sono dotate di monitor interattivi e agli alunni è stato dato in comodato d'uso un pc. Tutto ciò porterà all'utilizzo delle tecnologie come utente attivo, consapevole e responsabile.

Risultati attesi: Organizzazione di ambienti di apprendimento innovativi (classi 2.0): sperimentazione in alcune classi per la realizzazione di un ambiente ibrido in cui il lavoro in presenza con le tecnologie e il lavoro in rete si fondono in maniera del tutto naturale in un unico processo di apprendimento-insegnamento. I computer, i tablet, la LIM e la rete divengono elementi abituali della pratica didattica. La tecnologia si integra nel lavoro di scuola e trasforma dall'interno le pratiche abituali degli insegnanti e degli studenti.



Ambito 1. Strumenti

Attività



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: A scuola di coding e non solo ...al via gli scenari innovativi!
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Una didattica innovativa che utilizza le tecnologie digitali può garantire un apprendimento personalizzato, autonomo e collaborativo creando un'alternativa efficace al modello tradizionale, integra il mondo reale con quello virtuale e produce un impatto positivo sui risultati di apprendimento.

Altro punto su cui impennare l'azione PNSD all'interno della scuola è lo sviluppo delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale e al coding, senza trascurare l'approccio al making e alla robotica educativa.

Implementare sin dalla scuola dell'Infanzia una progettazione didattica con approccio STEAM (Science, Technology, Engineering, Art, Mathematics) per promuovere una forma di apprendimento in situazione che abbia al centro la persona e le "4C" (comunicazione, creatività, collaborazione e pensiero critico).



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Si potenzierà la scrittura in ambienti digitali, il digital storytelling e la creatività digitale.

Si favorirà l'approccio e l'evoluzione della didattica tramite la realtà aumentata e virtuale, con la formazione su applicativi ad hoc.

Partecipazione a concorsi e ad eventi sul digitale.

Risultati attesi:

- avvio al pensiero computazionale, al coding, alla robotica, fin dalla scuola dell'infanzia;
- sviluppo delle capacità logiche e della capacità di risolvere problemi, in modo creativo e efficace;
- innalzamento delle competenze digitali e ruolo degli studenti più attivo e collaborativo al loro apprendimento e alla loro crescita.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Insieme in cl@sse
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il PNSD prevede la realizzazione di un percorso di formazione pluriennale centrato sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione di nuovi paradigmi educativi e come mezzo per la progettazione



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

operativa delle attività. L'obiettivo è quello di passare da una didattica puramente trasmissiva a una didattica progettata per l'apprendimento degli studenti.

Tramite la formazione sul portale Scuola Futura, i docenti potranno accedere ai dei corsi inerenti gli aspetti pedagogici, metodologici ed operativi sulla didattica innovativa e su specifiche tecnologie digitali altamente innovative, come la realtà aumentata e virtuale.

L'Animatore Digitale e il Team dell'Innovazione Digitale provvederanno ad una formazione interna specifica sugli applicativi della piattaforma educational.

Risultati:

- Sviluppo, condivisione e diffusione di materiali didattici disciplinari e multidisciplinari prodotti attraverso l'impiego delle tecnologie digitali (repository di materiali autoprodotti e/o trovati in rete, cloud computing, condivisione e file condivisi).
- Utilizzo della didattica innovativa nella pratica quotidiana.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA LAURENZANA - PZAA821015

ALBANO DI LUCANIA,CAPOLUOGO - PZAA821026

CAMPOMAGGIORE"PAPA GIOV.XXIII" - PZAA821037

CASTELMEZZANO-CONTE CAMPAGNA - PZAA821048

PIETRAPEROSA CAPOLUOGO - PZAA821059

BRINDISI DI MONTAGNA CAP. - PZAA82106A

SCUOLA INFANZIA - ANZI - PZAA82107B

SCUOLA INFANZIA - CALVELLO - PZAA82108C

Criteria di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione del processo formativo è espressa al termine degli anni in cui il bambino/a ha frequentato la scuola dell'Infanzia, attraverso una scheda nella quale si osservano: il comportamento dell'alunno in relazione alle finalità che la scuola dell'Infanzia si pone e che riguardano la relazione con sé stesso, con gli altri, con l'apprendimento; quindi il grado di autonomia sviluppato, la conquista di una propria identità, la partecipazione alle esperienze proposte, i traguardi raggiunti nello sviluppo delle competenze relative ai vari Campi di esperienza.

Allegato:

Criteria di valutazione Scuola dell'Infanzia.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo concorrono, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le Persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

I docenti, per la valutazione, si avvarranno degli strumenti già condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica.

Allegato:

INFANZIA Criteri di valutazione educazione civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La dimensione affettivo-relazionale è essenziale nei processi di crescita: l'affetto, il rispetto, la serenità, l'allegria, lo scambio, l'ascolto, l'aiuto sono componenti essenziali per diventare dei buoni adulti e dei cittadini del mondo. Le insegnanti osservano le dinamiche, i comportamenti e le esigenze dei bambini al fine di riorganizzare, attraverso progetti, l'intervento educativo. Durante l'anno scolastico si effettuano osservazioni sistematiche e al termine si compila una griglia di osservazione in cui si esplicitano globalmente i descrittori con i Livelli di Padronanza attesi rispetto alle competenze.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



IST.COMPR. ALFIERI LAURENZANA - PZMM821019

"G PASCOLI" ANZI - PZMM82102A

SCUOLA MEDIA CALVELLO - PZMM82103B

I GRADO ALBANO DI LUC. - PZMM82104C

TRIVIGNO - PZMM82105D

I GRADO CAMPOMAGGIORE - PZMM82106E

I GRADO CASTELMEZZANO - PZMM82107G

I G. "F.TORRACA" PIETRAPERIOSA - PZMM82108L

I GRADO BRINDISI MONTAGNA - PZMM82109N

Criteri di valutazione comuni

A partire dall'anno scolastico 2017/2018 l'Istituto Comprensivo "Alfieri" ha attuato il decreto legislativo n.62/2017, che ha introdotto importanti novità relative alla valutazione, alla certificazione delle competenze nel primo ciclo e agli esami di Stato di scuola secondaria di primo grado; pertanto, la legge n. 107/2015, il D.lgs. n. 62/2017, il DM n. 741/2017, il DM n. 742/2017 e la nota n. 1865/2017 costituiscono il riferimento normativo del documento valutativo d'Istituto.

Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". Per quest'ultima, la valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica.

Ai sensi dell'art. 1 della L. n. 168/2008, la valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni e sull'interesse manifestato.



Allegato:

Criteria di valutazione -Secondaria-I-grado (6).pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo.

Allegato:

SECONDARIA Criteria di valutazione Educazione Civica.pdf

Criteria di valutazione del comportamento

La scuola valuta anche le competenze cosiddette trasversali che attengono agli obiettivi comportamentali, riferiti cioè al Comportamento sociale o area socio-affettiva e relazionale. Anche il comportamento, infatti, è parte costitutiva del processo valutativo, allo scopo di rilevare il livello di consapevolezza raggiunto in riferimento ai valori della cittadinanza e della convivenza civile. Costituiscono parte imprescindibile della valutazione del comportamento le osservazioni sistematiche che permetteranno di acquisire ulteriori elementi di valutazione relativamente agli



obiettivi trasversali: punto di partenza, impegno, partecipazione, attenzione e capacità di organizzare in modo autonomo il proprio lavoro. Nella valutazione del comportamento per gli studenti della scuola secondaria di 1° grado, il voto non sarà più decimale e non farà più media, ma verrà espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

Allegato:

Criteria per la valutazione del comportamento.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Frequenza di almeno 3/4 del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado e comunicato alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

DEROGHE: Il collegio può deliberare deroghe per casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.

IN CASO DI MANCATA VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO: Il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione (in questi casi l'alunno non viene ammesso allo scrutinio).

Ammissione anche con voti inferiori a 6/10.

La non ammissione viene deliberata con adeguata motivazione del consiglio.

In caso di delibera di non ammissione il voto dell'insegnante di IRC, per chi si avvale dell'IRC, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale; lo stesso avviene per il voto del docente di attività alternative, per gli alunni che se ne sono avvalsi

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato

- Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivi vate deroghe deliberate dal collegio dei docenti.
- Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 c 9 bis, del DPR n. 249/1998.
- Partecipazione alle prove nazionali predisposte dall'INVALSI anche per i candidati privatisti.
- Il voto di ammissione è espresso dal CdC con un voto in decimi, senza frazioni decimali, anche inferiore al 6, considerando il percorso scolastico triennale compiuto dall'alunno in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti.

Allegato:

Criteria per l'ammissione e non ammissione agli esami.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRIMARIA - I.C. LAURENZANA - PZEE82101A

ANZI "R. DE STEFANO" - PZEE82102B

SCUOLA ELEMENTARE CALVELLO - PZEE82103C

ALBANO DI LUCANIA - PZEE82104D

TRIVIGNO - PZEE82105E

CAMPOMAGGIORE - PZEE82106G

CASTELMEZZANO - PZEE82107L

PIETRAPERIOSA - PZEE82108N



BRINDISI DI MONTAGNA - PZEE82109P

Criteri di valutazione comuni

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, è formulata attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I riferimenti normativi sono:

- DPR 275/1999;
- Indicazioni nazionali per il, curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo (2012);
- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62;
- Decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41,
- Ordinanza ministeriale n. 172 del 4/12/2020.

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto. A loro volta, gli obiettivi sono riferiti alle Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione agli obiettivi disciplinari e ai traguardi di sviluppo delle competenze.

I giudizi descrittivi riportati nel documento di valutazione sono correlati a 4 livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle linee guida:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

I livelli sono definiti in base a 4 dimensioni che caratterizzano l'apprendimento, così delineate:

- a) L'autonomia dell'alunno (l'attività si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente);
- b) La tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo;
- c) Le risorse mobilitate per portare a termine il compito;
- d) La continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

La valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa restano disciplinati dall'art. 2, commi 3, 5 e 7 del Decreto valutazione.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato.



La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano Didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe.

Allegato:

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo.

Allegato:

PRIMARIA Criteri di valutazione Educazione Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento, espressa attraverso un giudizio, è riferita ai seguenti indicatori:

- rispetto delle regole (in classe, in mensa, durante l'intervallo, nelle uscite didattiche,...);
- rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente;
- rispetto dei doveri scolastici (frequenza regolare, puntualità e rispetto dei tempi e degli impegni)



scolastici, cura del materiale);

- partecipazione alle attività didattiche (attenzione, capacità di concentrazione nel perseguire un dato obiettivo, interesse dimostrato attraverso interventi e domande, atteggiamento cooperativo, autonomia,.).

Allegato:

La-valutazione-del-comportamento-Primaria .pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

- L'ammissione è prevista anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione
- La non ammissione va deliberata all'unanimità in sede di scrutinio e solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

L'Istituto mette in atto attività favorevoli all'inclusione degli studenti con disabilità, dalle uscite didattiche, alle attività sportive, ai progetti teatrali. L'Istituto promuove attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano i PdP e i PEI, alla cui elaborazione partecipano tutti gli insegnanti, le famiglie e, per i PEI, enti esterni. I PEI vengono monitorati sia dai docenti di sostegno che dalle funzioni strumentali per l'inclusione. La scuola redige PdP per tutti gli studenti con BES e li aggiorna dopo il monitoraggio nei consigli di classe o interclasse. La scuola regolarmente realizza delle attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità, tramite letture, proiezioni di film e documentari. I rapporti tra gli studenti vengono ulteriormente rafforzati poiché i ragazzi percepiscono che le diversità più che dividere uniscono.

Da potenziare la collaborazione attiva con soggetti terzi, famiglie, enti locali, associazioni.

Recupero e Potenziamento

I gruppi di studenti con maggiori difficoltà di apprendimento sono i BES che presentano difficoltà linguistiche o socio-culturali. Per gli studenti con maggiore difficoltà, si attivano interventi di recupero all'interno delle classi nella sezione primaria, mentre nella secondaria, accanto alle attività all'interno delle classi, vengono organizzati interventi per classi aperte anche in ore extracurricolari pomeridiane. Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti nelle verifiche mensili attuate in sede di consigli di classe e interclasse, soprattutto per valutarne l'efficacia. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari, nonché la motivazione di tutto il gruppo classe, tramite partecipazioni a gare, ('Giochi Matematici', 'Giochi



sportivi studenteschi'), acquisizione di certificazioni linguistiche ('Cambridge', 'Delf'), partecipazioni ad attività teatrali anche in lingua straniera, uscite didattiche sul territorio e viaggi di istruzione. Gli interventi individualizzati usati nel lavoro d'aula si attengono alle misure compensative e dispensative previste nei PdP. Per i DVA esistono appositi PEI realizzati dal consiglio di classe in collaborazione con i docenti specializzati.

Da potenziare le attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte alle famiglie.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il P.E.I. è lo "strumento fondamentale" che deve contraddistinguere ciascuna Istituzione scolastica che vuole essere veramente inclusiva e il cui obiettivo principale è quello di favorire il successo formativo degli alunni, ciascuno secondo i propri punti di forza e debolezza, secondo i propri tempi e stili d'apprendimento. La riflessione sulla programmazione inizia già dalle prime tabelle in cui, oltre ai dati anagrafici, possono essere indicate le risorse umane che saranno utilizzate a sostegno del processo di integrazione, in aggiunta ai docenti disciplinari assegnati alla classe e tutti gli ausili che l'alunno utilizza. Una programmazione efficace deve tener conto di tutte le esperienze che possono essere o diventare patrimonio di tutti come pratica didattica sperimentale, innovazione pedagogica e scientifica inclusiva o specialistica, che possa avere il valore di riproducibilità. Nel Progetto si



mettono a fuoco, a seguito di un'attenta osservazione e conoscenza dell'alunno, le potenzialità e i punti di criticità dell'alunno/a e la prevista programmazione didattica individualizzata.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Tutto il consiglio di classe.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La scuola prevede di fornire informazioni e richiedere la collaborazione alle famiglie e alla comunità. Per quanto riguarda l'area dei disabili, il rapporto docente di sostegno famiglia è molto stretto. Per la corretta e completa compilazione dei PEI e PDP e la loro condivisione con le famiglie sono passaggi indispensabili alla gestione dei percorsi personalizzati e al rapporto con le famiglie stesse, queste devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni agli impegni assunti .

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento nel Progetto "Covid e Resilienza"

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale



Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Partecipazione alle attività scolastiche, impegno e motivazione ad apprendere. Comportamento in riferimento alle regole e interazione con adulti e compagni. Cura del proprio materiale, rispetto di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze. La valutazione dovrà rispecchiare la specificità di ogni alunno, ed il suo personale percorso formativo: i progressi legati all'integrazione, all'acquisizione di autonomia e di competenze sociali e cognitive. La normativa ministeriale e il documento riportante le "Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità", 04/2009 esplicitano chiaramente che la valutazione in decimi va rapportata al P.E.I. e dovrà essere sempre considerata in riferimento ai processi e non solo alle performances dell'alunno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola prevede una serie di incontri tra i docenti delle classi interessate e i precedenti insegnanti, per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali. In fase di accoglienza preiscrizione si svolgono anche incontri con i genitori degli alunni e con i servizi. La scuola prevede attività di orientamenti in uscita, i documenti relativi ai BES (PEI PDP) sono accolti e condivisi dalle scuole di provenienza in modo da assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa anche nel passaggio tra scuole diversi ed in modo da costituire una sinergia e coordinamento tra i vari livelli di scuola.



Aspetti generali

Organizzazione

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema.

Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe.

La struttura organizzativa è così composta:

- Collaboratori del Dirigente;
- funzioni strumentali;
- staff organizzativo, costituito dai responsabili di plesso;
- referenti che si occupano di specifiche aree tematiche (Bullismo/Cyber-bullismo, continuità, orientamento);
- animatore digitale;
- team digitale;
- referenti educazione civica;
- coordinatori di dipartimento;
- coordinatore del Consiglio di Classe
- responsabile Sicurezza Prevenzione e Protezione

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento sarà definito a partire dall'organico assegnato nel corrente anno scolastico.

Per i posti per il potenziamento dell'offerta formativa, il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro il limite massimo delle unità che saranno assegnate all'Istituto.

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è definito a partire dai posti assegnati per il corrente anno, tenendo conto dell'estrema criticità rappresentata dall'esiguità dei posti di collaboratore scolastico assegnati all'Istituto.

Organizzazione uffici

Direttore dei servizi generali e amministrativi: Gestione e coordinamento della generale organizzazione tecnica, amministrativa, contabile su indicazione delle direttive del DS. Rapporti con USP, USR, Enti locali, INPDAP, INPS, INAIL. Consulenza giuridico-amministrativa,



gestione del personale ATA e delle cooperative di servizi. Rapporti con gli enti.

Ufficio protocollo: Gestione PEC e PEO in entrata e in uscita, smistamento della posta alle funzioni strumentali e ai referenti, protocollo (Gecodoc), Affari generali (in particolare comunicazioni con enti locali), Organi collegiali.

Ufficio acquisti: Acquisti, acquisizione smart CIG, espletamento gare acquisti servizi e forniture, comprese le gare viaggi, inventario, gestione c/c postale, pubblicazione all'albo e Amministrazione Trasparente, tenuta registro contratti per forniture di beni e servizi, gestione progetti Frutta e Latte nelle scuole, Agenda digitale, PON, gestione inventario, protocollo fatture e redazione visti di regolarità, sistemazione agli atti della documentazione contabile.

Ufficio per la didattica: Iscrizioni, vaccinazioni, archiviazione atti e documenti, prove INVALSI, libri di testo, scrutini, gestione infortuni alunni e personale (Comunicazioni all'Agenzia assicurativa), gestione visite guidate, uscite sul territorio e viaggi di istruzione, registro elettronico Genitori.

Ufficio personale: Nomine, gestione graduatorie, tenuta registro contratti, espletamento pratiche infortunio, registro elettronico personale docente, nomine supplenze e relativo iter, domande di quiescenza, assenze del personale e relativo monitoraggio, determinazione ferie non godute, decreti di assenza. Comunicazioni varie riguardanti il personale, comunicazione modelli assegni nucleo familiare, gestione albo online, per atti inerenti l'area personale e qualsiasi altra attività inerente alla gestione dell'area del personale. Gestione personale ATA, gestione assenze, decreti, ecc., gestione magazzino.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
- Newsletter
- Modulistica da sito scolastico

Piano di formazione del personale docente

Oltre alla formazione sulla sicurezza, il Piano dovrà prevedere un percorso di formazione rivolto sia al personale docente, idoneo a supportare le innovazioni in atto relative agli aspetti pedagogici/didattici, sia al personale amministrativo, tecnico ed ausiliario relativo agli aspetti organizzativi.

Tramite la formazione sul portale Scuola Futura, i docenti potranno accedere ai dei corsi inerenti gli aspetti pedagogici, metodologici ed operativi sulla didattica innovativa e su specifiche



tecnologie digitali altamente innovative, come la realtà aumentata e virtuale.

L'Animatore Digitale e il Team dell'Innovazione Digitale provvederanno ad una formazione interna specifica sugli applicativi della piattaforma educational.

Si attueranno azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58).

La formazione dei docenti di ruolo sarà definita annualmente in base agli aggiornamenti del Piano Triennale di Formazione.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Sostituisce il Dirigente in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica. Assicura la gestione della sede, controlla e misura le necessità strutturali e didattiche, riferisce al Dirigente sul suo andamento. • Collabora con il DS per la formulazione dell'O.d.G. del Collegio dei Docenti e verifica le presenze. • Collabora alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività. • Collabora con il Dirigente scolastico per questioni relative alla sicurezza e tutela della privacy. • Predisporre, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le eventuali presentazioni per le riunioni collegiali. • Collabora nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio. • Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico. • Coordina l'organizzazione e l'attuazione del PTOF. • Collabora alla formazione delle classi. • Cura i rapporti e le comunicazioni con le

2



famiglie, pubblicando un orario di ricevimento. •
Raccoglie e controlla le indicazioni dei coordinatori di classe in merito alla scelta dei libri di testo. • Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in accordo con strutture esterne. • Collabora con il Dirigente scolastico alla valutazione di progetti e/o di accordi di rete. • Partecipa su delega del Dirigente scolastico a riunioni o manifestazioni esterne. • Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici Scolastici periferici. • Coordina le attività dei dipartimenti disciplinari • Coordina le attività connesse allo svolgimento dei consigli di interclasse con la presenza dei genitori e con la presenza dei soli docenti e degli incontri scuola-famiglia. • Coordina le sostituzioni, i permessi, recuperi, ore eccedenti e accoglienza dei nuovi docenti. • Organizza l'attività dei docenti relativamente ad orari, calendario scolastico, organizzazione e coordinamento delle varie manifestazioni. • Membro di diritto del NIV • Svolge le funzioni di responsabile del plesso di riferimento. • E' membro dello staff di direzione.

Funzione strumentale

FS 1: Inclusione ed integrazione: coordinamento del GLI, dei gruppi di lavoro operativi, predisposizione dei modelli per la compilazione del PEI e dei PDP e supporto ai docenti, supporto ai docenti per l'individuazione di alunni BES, per l'accoglienza di alunni stranieri e /o adottati, per l'organizzazione di percorsi per le eccellenze. Componente dello staff di direzione.
FS 2: Gestione Documenti Programmatici: coordinamento dell'elaborazione del PTOF triennale; gestione e monitoraggio dei progetti e

3



delle attività del piano dell'offerta formativa, coordinamento delle attività extracurricolari. Valutazione di Sistema: coordinamento del gruppo di autovalutazione e qualità, revisione del RAV e del Piano di Miglioramento, organizzazione e gestione delle prove INVALSI, coordinamento della commissione per la rendicontazione sociale. Componente dello staff di direzione. FS 3: Area Tecnologica: Gestisce il sito web istituzionale con riferimento all'area della didattica, gestisce il profilo facebook della scuola, svolge attività promozionale delle iniziative dell'istituto attraverso i social e il sito, svolge attività formativa ai docenti. Componente dello staff di direzione.

Responsabile di plesso

I responsabili di plesso si occupano del buon funzionamento del singolo plesso: coordinano le attività nei singoli plessi, curano le sostituzioni dei docenti, le ore eccedenti, i permessi orari; vigilano sulla compilazione dei registri, sul materiale in dotazione; veicolano le informazioni e si interfacciano con i genitori. Vigilano sulla sicurezza degli alunni, degli ambienti e del personale. Segnalano al dirigente scolastico eventuali criticità relative alla sicurezza del plesso. Controllano periodicamente e comunicano al DSGA/DS l'eventuale reintegro del materiale contenuto nella cassetta di pronto soccorso. Componenti dello staff di direzione.

18

Animatore digitale

L'animatore digitale coordina le attività legate all'innovazione digitale e i progetti legati al PNSD e all'Agenda Digitale. Promuove tra i docenti e le famiglie la diffusione di buone pratiche digitali, supporta i docenti nell'utilizzo degli strumenti

1



	informatici in dotazione. Promuove la formazione dei docenti e dei genitori.	
Team digitale	Il team digitale supporta le attività dell'animatore digitale e diffonde nei diversi plessi le buone prassi.	3
Coordinatore dell'educazione civica	Avrà il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata", di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento. Registrare, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare in pagella;	33
Coordinatori di classe - Segretario	Presiede i consigli di classe in assenza del Dirigente Scolastico. Verbalizza sui contenuti delle sedute dei consigli di classe quando il Dirigente Scolastico presiede la seduta. Segnala con tempestività al Consiglio di classe i fatti suscettibili di provvedimenti. Verifica con cadenza settimanale le assenze e i ritardi degli alunni ed in caso di necessità contatta le famiglie. Raccoglie sistematicamente informazioni sull'andamento didattico e disciplinare, rileva le varie problematiche e ne cura la comunicazione al Consiglio di classe e	45



alle famiglie. Coordina l'organizzazione didattica e le attività relative alla classe. Il Segretario verbalizza sui contenuti delle sedute dei Consigli di classe qualora a presiedere la seduta è il Coordinatore di classe.

Responsabile Sicurezza
Prevenzione e
Protezione:

Organizza e gestisce tutto il sistema appartenente alla prevenzione e alla protezione dai rischi. 1

Referenti

Referente per il bullismo e il cyberbullismo: aggiornamento del documento di e-policy, coordinamento delle attività di formazione per alunni, famiglie e docenti sul bullismo e sul cyberbullismo, supporto ai docenti in caso di atti di bullismo e cyberbullismo. Componente dello staff di direzione. Referente per la continuità: organizzazione e coordinamento delle attività di continuità sia verticale che orizzontale. Componente dello staff di direzione. Referente per l'Orientamento: coordinamento delle attività di orientamento, organizzazione delle giornate di orientamento contatti con le scuole secondarie di secondo grado. Componente dello staff di direzione. 3

Coordinatori di
dipartimento

I Coordinatori di dipartimento, nell'ambito della rispettiva area di intervento, umanistica e scientifica, dovranno: A. Presiedere le riunioni di "dipartimento" che hanno il potere di convocare, su delega del Capo di Istituto, anche in momenti diversi da quelli ordinari organizzandone l'attività integrando l'O. d. G. con gli argomenti necessari o fissandolo per le sedute convocate di loro iniziativa. B. Sollecitare, in tale veste, il più ampio dibattito tra i Docenti impegnando tutto il gruppo alla ricerca di proposte, elaborazioni, 11



soluzioni unitarie in ordine a: · Progettazione disciplinare di unità didattiche; Iniziative di promozione dell'innovazione metodologico-didattica; · Individuazione degli obiettivi propri della disciplina per le varie classi e della loro interrelazione con gli obiettivi educativi generali; · Individuazione dei criteri e dei metodi di valutazione degli alunni per classi parallele; · Monitoraggio bimestrale delle programmazioni di classe in funzione della coerenza delle stesse con gli indirizzi dipartimentali; · Definizione degli standard di programma e di competenze disciplinari a cui ogni docente della materia si dovrà scrupolosamente attenere; · Individuazioni di soluzioni unitarie per l'adozione dei libri di testo. C. Promuovere l'intesa fra i docenti della medesima disciplina per la stesura di prove comuni da sottoporre agli studenti e per la verifica incrociata dei risultati, nella prospettiva di appurare gli scostamenti eventuali nella preparazione delle varie classi e nello spirito di sviluppare al massimo le competenze degli alunni.

Referente di Educazione
Civica

Il Referente per l'educazione civica dovrà coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF. Favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione. Cura

2



il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi. Dovrà monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività. Socializza le attività agli Organi Collegiali. Costituirà uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola. Promuove una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi. Collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica. Presenta, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare. Rafforzerà la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente infanzia	<p>L' Insegnante di Scuola dell'Infanzia contribuisce alla formazione e allo sviluppo delle capacità cognitive, relazionali e psicomotorie del bambino tra i 3 e i 6 anni stimolando la sua autonomia, creatività e apprendimento. Definisce gli obiettivi educativi dell'anno attraverso diverse fasi di programmazione (dalla programmazione generale a quella di dettaglio). Prepara, organizza e svolge attività ludico-educative con i bambini, e monitora e valuta il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Stimolare e favorire lo sviluppo intellettuale, fisico ed emozionale dei bambini, garantendone la sicurezza ed il benessere. Mantiene un ambiente sicuro, pulito ed educativo. Sviluppa programmi e routine, promuovendo buone abitudini comportamentali. Tiene traccia dei progressi dei bambini, e del loro stato di salute, sicurezza e benessere. Prepara, organizza e svolge attività ludico-educative con i bambini. Monitora e valuta il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Favorisce l'apprendimento e l'integrazione in sezione dei bambini con difficoltà e svantaggio.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	25
Docente di sostegno	Assume la contitolarità delle sezioni in cui opera; partecipa alla programmazione educativa e	2



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

didattica e alla elaborazione e verifica delle attività di competenza dei consigli di intersezione e dei collegi dei docenti. Consulta la documentazione relativa all'alunno DVA, reperisce le prime informazioni dai colleghi, dalla famiglia e dalle ASL competenti per territorio. Svolge attività sistematica di osservazione dell'alunno nel contesto classe. Promuove attività di tutoring in classe. Stende il PEI in collaborazione con gli insegnanti disciplinari. Media i rapporti tra tutte le figure che ruotano intorno all'alunno in una logica di rete.

Impiegato in attività di:

- Sostegno

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria

I docenti di scuola primaria accolgono gli allievi al termine della scuola dell'infanzia e li accompagnano fino al passaggio alla scuola secondaria. Sono responsabili della classe a loro affidata, dall'insegnamento fino alle attività esterne (giornate sportive, gite di studio, settimane bianche, scuola verde, ecc.) e tengono conto dei cambiamenti sociali per favorire sperimentazioni e innovazioni. Le loro principali attività possono essere così descritte: partecipare alla vita collegiale dell'istituto lavorando in team con altri docenti (educazione alle attività creative, educazione musicale, educazione fisica,...), con docenti e operatori del

58



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

sostegno pedagogico (logopedisti, psicomotricisti,...) o con altri professionisti (dirigenti scolastici, psicologi, pedagogisti, formatori di docenti, medici scolastici, autorità,...); tenersi costantemente aggiornati e partecipare a corsi di formazione continua per favorire il proprio sviluppo personale, professionale e istituzionale; creare condizioni favorevoli all'apprendimento instaurando un clima di classe positivo e gestendo eventuali conflitti; stabilire e mantenere un programma periodico delle attività d'insegnamento nelle singole discipline, in base ai traguardi d'apprendimento previsti dal piano di studio della scuola dell'obbligo; proporre attività differenziate per allievi con bisogni particolari (disturbi specifici, diversa provenienza culturale, alto potenziale cognitivo,...); osservare, descrivere e comunicare alla famiglia l'evoluzione dei comportamenti e degli apprendimenti degli allievi; valutare regolarmente il raggiungimento da parte degli allievi dei traguardi di apprendimento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Docente di sostegno Assume la contitolarità delle classi in cui opera; partecipa alla programmazione educativa e didattica e alla elaborazione e verifica delle 2



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

attività di competenza dei consigli di classe e dei collegi dei docenti. Consulta la documentazione relativa all'alunno DVA, reperisce le prime informazioni dai colleghi, dalla famiglia e dalle ASL competenti per territorio. Svolge attività sistematica di osservazione dell'alunno nel contesto classe. Promuove attività di tutoring in classe. Stende il PEI in collaborazione con gli insegnanti disciplinari. Media i rapporti tra tutte le figure che ruotano intorno all'alunno in una logica di rete.
Impiegato in attività di:

- Sostegno

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Il docente della Scuola Secondaria di primo Grado individua gli obiettivi specifici per i singoli alunni e stabilisce la metodologia idonea a far acquisire le competenze richieste attraverso specifiche Unità di Apprendimento. Valuta l'apprendimento degli alunni attraverso verifiche scritte e orali; cura i rapporti con le famiglie e con soggetti o enti esterni; partecipa a riunioni/consigli; svolge attività didattica di recupero, supporto o integrativa; cura gli aspetti organizzativi della didattica; supporta, consiglia ed orienta gli alunni, si aggiorna. Favorisce l'apprendimento e l'integrazione in classe dei bambini con difficoltà e svantaggio. Impiegato in attività di:</p>	2
---	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Il docente della Scuola Secondaria di primo Grado individua gli obiettivi specifici per i singoli alunni e stabilisce la metodologia idonea a far acquisire le competenze richieste attraverso specifiche Unità di Apprendimento. Valuta l'apprendimento degli alunni attraverso verifiche scritte e orali; cura i rapporti con le famiglie e con soggetti o enti esterni; partecipa a riunioni/consigli; svolge attività didattica di recupero, supporto o integrativa; cura gli aspetti organizzativi della didattica; supporta, consiglia ed orienta gli alunni, si aggiorna. Favorisce l'apprendimento e l'integrazione in classe dei bambini con difficoltà e svantaggio. Impiegato in attività di:

11

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A028 - MATEMATICA E SCIENZE

Il docente della Scuola Secondaria di primo Grado individua gli obiettivi specifici per i singoli alunni e stabilisce la metodologia idonea a far acquisire le competenze richieste attraverso specifiche Unità di Apprendimento. Valuta l'apprendimento degli alunni attraverso verifiche scritte e orali; cura i rapporti con le famiglie e

9



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

con soggetti o enti esterni; partecipa a riunioni/consigli; svolge attività didattica di recupero, supporto o integrativa; cura gli aspetti organizzativi della didattica; supporta, consiglia ed orienta gli alunni, si aggiorna. Favorisce l'apprendimento e l'integrazione in classe dei bambini con difficoltà e svantaggio.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A030 - MUSICA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Il docente della Scuola Secondaria di primo Grado individua gli obiettivi specifici per i singoli alunni e stabilisce la metodologia idonea a far acquisire le competenze richieste attraverso specifiche Unità di Apprendimento. Valuta l'apprendimento degli alunni attraverso verifiche scritte e orali; cura i rapporti con le famiglie e con soggetti o enti esterni; partecipa a riunioni/consigli; svolge attività didattica di recupero, supporto o integrativa; cura gli aspetti organizzativi della didattica; supporta, consiglia ed orienta gli alunni, si aggiorna. Favorisce l'apprendimento e l'integrazione in classe dei bambini con difficoltà e svantaggio.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione

3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Progettazione
- Coordinamento

A049 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Il docente della Scuola Secondaria di primo Grado individua gli obiettivi specifici per i singoli alunni e stabilisce la metodologia idonea a far acquisire le competenze richieste attraverso specifiche Unità di Apprendimento. Valuta l'apprendimento degli alunni attraverso verifiche scritte e orali; cura i rapporti con le famiglie e con soggetti o enti esterni; partecipa a riunioni/consigli; svolge attività didattica di recupero, supporto o integrativa; cura gli aspetti organizzativi della didattica; supporta, consiglia ed orienta gli alunni, si aggiorna. Favorisce l'apprendimento e l'integrazione in classe dei bambini con difficoltà e svantaggio. Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A056 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Il docente della Scuola Secondaria di primo Grado individua gli obiettivi specifici per i singoli alunni e stabilisce la metodologia idonea a far acquisire le competenze richieste attraverso specifiche Unità di Apprendimento. Valuta l'apprendimento degli alunni attraverso verifiche scritte e orali; cura i rapporti con le famiglie e con soggetti o enti esterni; partecipa a riunioni/consigli; svolge attività didattica di

5



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

recupero, supporto o integrativa; cura gli aspetti organizzativi della didattica; supporta, consiglia ed orienta gli alunni, si aggiorna. Favorisce l'apprendimento e l'integrazione in classe dei bambini con difficoltà e svantaggio. Impiegato in attività di: - Insegnamento - Organizzazione - Progettazione - Coordinamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A060 - TECNOLOGIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Il docente della Scuola Secondaria di primo Grado individua gli obiettivi specifici per i singoli alunni e stabilisce la metodologia idonea a far acquisire le competenze richieste attraverso specifiche Unità di Apprendimento. Valuta l'apprendimento degli alunni attraverso verifiche scritte e orali; cura i rapporti con le famiglie e con soggetti o enti esterni; partecipa a riunioni/consigli; svolge attività didattica di recupero, supporto o integrativa; cura gli aspetti organizzativi della didattica; supporta, consiglia ed orienta gli alunni, si aggiorna. Favorisce l'apprendimento e l'integrazione in classe dei bambini con difficoltà e svantaggio.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Progettazione
- Coordinamento

AA25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (FRANCESE)

Il docente della Scuola Secondaria di primo Grado individua gli obiettivi specifici per i singoli alunni e stabilisce la metodologia idonea a far acquisire le competenze richieste attraverso specifiche Unità di Apprendimento. Valuta l'apprendimento degli alunni attraverso verifiche scritte e orali; cura i rapporti con le famiglie e con soggetti o enti esterni; partecipa a riunioni/consigli; svolge attività didattica di recupero, supporto o integrativa; cura gli aspetti organizzativi della didattica; supporta, consiglia ed orienta gli alunni, si aggiorna. Favorisce l'apprendimento e l'integrazione in classe dei bambini con difficoltà e svantaggio. Impiegato in attività di:

5

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

ADML - SOSTEGNO
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Assume la contitolarità delle classi in cui opera; partecipa alla programmazione educativa e didattica e alla elaborazione e verifica delle attività di competenza dei consigli di classe e dei collegi dei docenti. Consulta la documentazione relativa all'alunno DVA, reperisce le prime informazioni dai colleghi, dalla famiglia e dalle ASL competenti per territorio. Svolge attività

5



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

sistematica di osservazione dell'alunno nel contesto classe. Promuove attività di tutoring in classe. Stende il PEI in collaborazione con gli insegnanti disciplinari. Media i rapporti tra tutte le figure che ruotano intorno all'alunno in una logica di rete.

Impiegato in attività di:

- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Gestione e coordinamento della generale organizzazione tecnica, amministrativa, contabile su indicazione delle direttive del DS . Rapporti con USP,USR, Enti locali, INPDAP, INPS, INAIL. Consulenza giuridico-amministrativa, gestione del personale ATA e delle cooperative di servizi. Rapporti con gli enti

Ufficio protocollo

Gestione PEC e PEO in entrata e in uscita, smistamento della posta alle funzioni strumentali e ai referenti, protocollo (Gecodoc), Affari generali (in particolare comunicazioni con enti locali), Organi collegiali.

Ufficio acquisti

Acquisti, acquisizione smart CIG, espletamento gare acquisti servizi e forniture, comprese le gare viaggi, inventario, gestione c/c postale, pubblicazione all'albo e Amministrazione Trasparente, tenuta registro contratti per forniture di beni e servizi, gestione progetti Frutta e Latte nelle scuole, Agenda digitale, PON, gestione inventario, protocollo fatture e redazione visti di regolarità, sistemazione agli atti della documentazione contabile.

Ufficio per la didattica

Iscrizioni, vaccinazioni, archiviazione atti e documenti, prove INVALSI, libri di testo, scrutini, gestione infortuni alunni e personale (Comunicazioni all'Agenzia assicurativa), gestione visite guidate, uscite sul territorio e viaggi di istruzione, registro elettronico Genitori.

Ufficio Personale

Nomine, gestione graduatorie, tenuta registro contratti,



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

espletamento pratiche infortunio, registro elettronico personale docente, nomine supplenze e relativo iter, domande di quiescenza, assenze del personale e relativo monitoraggio, determinazione ferie non godute, decreti di assenza. Comunicazioni varie riguardanti il personale, comunicazione modelli assegni nucleo familiare, gestione albo online, per atti inerenti l'area personale e qualsiasi altra attività inerente alla gestione dell'area del personale. Gestione personale ATA, gestione assenze, decreti, ecc., gestione magazzino.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

News letter

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Frutta nelle scuole

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di coordinamento e sensibilizzazione

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'istituto partecipa da anni al programma promosso dall'Unione Europea **"Frutta nelle scuole"**. Questo programma rientra nella valorizzazione della mensa come momento di benessere e di relazione positiva, poiché la ristorazione scolastica riveste una particolare importanza con un obiettivo duplice: educativo e nutrizionale. L'acquisizione di corrette abitudini alimentari accompagna il bambino nella delicata fase della crescita e lo preserva da errori che possono pregiudicare la sua salute ed il suo sviluppo psico-fisico. Il bambino è parte di un gruppo, di una comunità educativa che mette in campo regole, aspettative ed intenti. Proprio la componente relazionale rappresenta un'occasione di crescita e di promozione di corretti comportamenti a tavola, diventando un momento educativo che permette l'apprendimento e l'esercizio di abilità sociali quali l'autocontrollo del gesto e della voce, il rispetto per gli altri, l'assunzione di atteggiamenti e di comportamenti educati.



Denominazione della rete: Scuola Attiva Kids

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scuola Attiva Kids, promosso dal Ministero dell'Istruzione e Sport e Salute, è l'evoluzione del precedente Sport di classe. Prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e con il Comitato Italiano Paralimpico. Rivolto a tutte le classi della scuola primaria delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica nella scuola primaria per le sue valenze educativo/formative, per favorire l'inclusione e per la promozione di corretti e sani stili di vita.

Denominazione della rete: Tutor dei tirocinanti

Azioni realizzate/da realizzare • Attività di tutoraggio



Soggetti Coinvolti

- Università
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Latte nelle scuole

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di coordinamento e sensibilizzazione

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'istituto partecipa da anni al programma promosso dall'Unione Europea **"Latte nelle scuole"**. Questo programma rientra nella valorizzazione della mensa come momento di benessere e di relazione positiva, poiché la ristorazione scolastica riveste una particolare importanza con un obiettivo duplice: educativo e nutrizionale. L'acquisizione di corrette abitudini alimentari accompagna il bambino nella delicata fase della crescita e lo preserva da errori che possono pregiudicare la sua salute ed il suo sviluppo psico-fisico. Il bambino è parte di un gruppo, di una comunità educativa che mette in campo regole, aspettative ed intenti. Proprio la componente relazionale rappresenta un'occasione di crescita e di promozione di corretti comportamenti a tavola, diventando un momento educativo che permette l'apprendimento e l'esercizio di abilità sociali quali l'autocontrollo del gesto e della voce, il rispetto per gli altri, l'assunzione di



atteggiamenti e di comportamenti educati.

Denominazione della rete: Protocollo di rete nazionale: A scuola di lingue minoritarie

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

Protocollo per il plesso di Brindisi. Si partecipa ad una rete nazionale delle scuole con lingua di minoranza come luogo di incontro e di confronto permanente sulle questioni didattiche, metodologiche, valutative e organizzative dell'insegnamento delle lingue di minoranza.

L'obiettivo è di inserire la lingua di minoranza nell'ampio contesto della valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale del territorio e di metterla in connessione con le sfide dell'educazione alla sostenibilità.

Denominazione della rete: Piccoli eroi a scuola, il gioco motorio per lo sviluppo delle attività di base nella Scuola



dell'Infanzia.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto "Piccoli Eroi a Scuola" è stato concepito con l'intento di supportare i docenti della Scuola dell'Infanzia nella programmazione, pianificazione e realizzazione di attività pratiche, altamente motivanti perché caratterizzate dalla lucidità, con cui facilitare nel bambino lo sviluppo della consapevolezza corporea e il passaggio da questa alla consapevolezza del gesto grafico ". (I. Scarpelli)

La finalità generale è la costruzione del sé anche in relazione con l'altro, attraverso il movimento e lo sviluppo di abilità percettivo-motorie, cognitive e linguistiche.

Denominazione della rete: Scuola Attiva Junior



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

E' un percorso multi-sportivo e educativo dedicato alle scuole secondarie di I grado, in continuità con il progetto proposto nelle scuole primarie. E' un progetto che favorisce la scoperta di tanti sport, diversi ed appassionanti, in tutte le classi della scuola secondaria di I grado. Un'offerta multisportiva coinvolgente, grazie alla partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate.

Questa iniziativa è promossa da Sport e Salute e il Ministero dell'istruzione e del merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, con la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate.

Denominazione della rete: Accordi rete di scopo RNFS -



Rete Nazionale Formazione Scuola

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Questo accordo di rete ha per oggetto la collaborazione fra le Istituzioni scolastiche che vi aderiscono per la progettazione e la realizzazione, anche mediante istituzione di laboratori/corsi erogati in modalità online, relativi ad attività di formazione/aggiornamento e tutoraggio on demand del personale Docente e ATA.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Le nuove metodologie per una didattica laboratoriale.

Il laboratorio inteso come metodo operativo per una ricerca sperimentale (metodo investigativo), ricerca-azione (metodo euristico-partecipativo) e mastery learning (come esemplificazione dei metodi individualizzati). Sono previsti interventi formativi sia in autoaggiornamento sia autonomamente progettati e realizzati dall'istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti tutti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi MIUR - PNSD

Sono compresi nel piano di formazione triennale i corsi di formazione eventualmente organizzati da MIUR, USR, USP per rispondere ad esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico.

Collegamento con le priorità	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
------------------------------	---



del PNF docenti

Destinatari

Docenti tutti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorsi Formativi FUTURE LABS

I Future labs sono ambienti di apprendimento innovativi per docenti e studenti. Offrono un'articolata offerta di corsi rivolti al personale docente sui temi di maggior interesse in materia d'innovazione didattica.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti tutti

Modalità di lavoro

- Workshop
- Webinar

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorsi di formazione on



line per educazione civica

Percorsi vari di formazione destinati agli insegnanti della scuola primaria e secondaria per l'insegnamento dell'educazione civica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--	--

Destinatari	Docenti tutti
-------------	---------------

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Formazione e informazione sulla sicurezza

Tutti i luoghi di lavoro, comprese le Istituzioni Scolastiche, sono assoggettati al rispetto della normativa sulla sicurezza, ai sensi del D.lgs. 81/08. La scuola, proprio per questo motivo, essendo un luogo di lavoro deve formare e informare i propri dipendenti sulle disposizioni contenute nella norma summenzionata. La formazione del personale scolastico riveste dunque un aspetto importante e fondamentale alla luce del fatto che le ore dedicate a questa attività è divenuta dal 2008 obbligatoria. In particolare, il D.lgs. 81/08 stabilisce i tempi (le ore dedicate alla formazione del personale) e le modalità di svolgimento.

Destinatari	Docenti neo-assunti
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Animatore Digitale: formazione del personale interno

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Moduli formativi all'interno dell'accordo di rete di scopo RNFS

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------